

DUP



NOTA DI
AGGIORNAMENTO
al Documento
Unico di
Programmazione
2024-2026

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare, il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta

una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

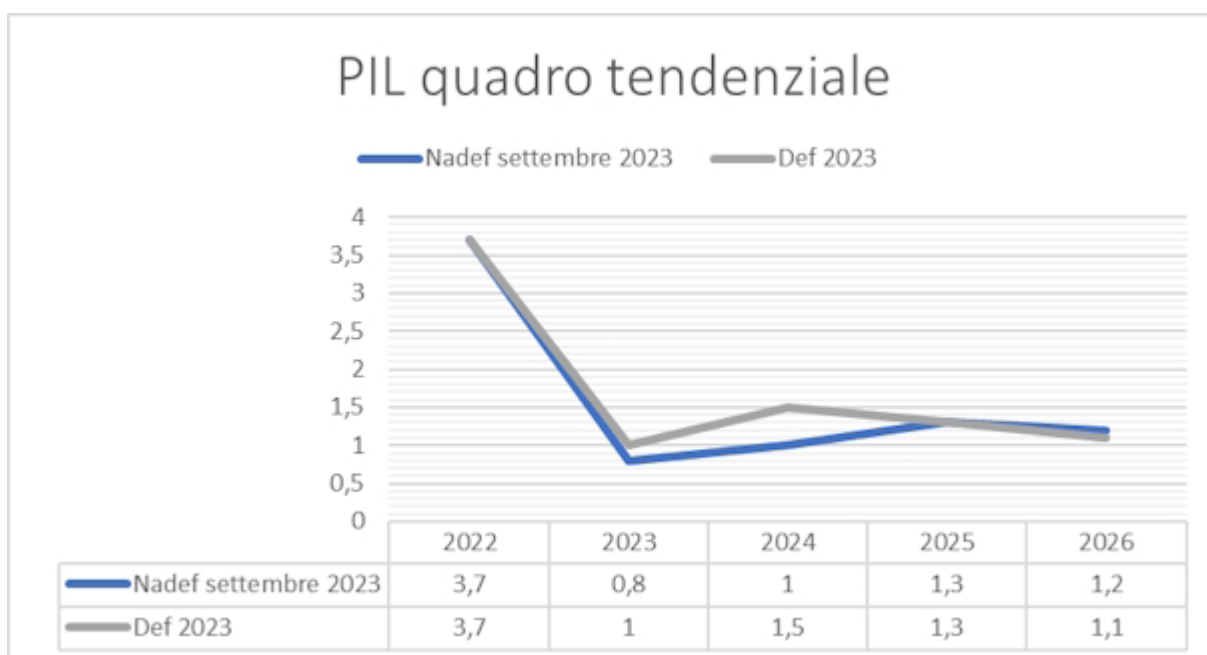
1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza approvata dal Governo rappresenta gli andamenti dei principali indicatori economici per il triennio 2024-2026 sulla base delle politiche che la manovra di bilancio di fine anno estrinseca e attua.

La priorità del Governo rimane il sostegno alla crescita, accompagnato da politiche di riduzione della pressione fiscale e di aiuto alle fasce più deboli della popolazione. Gli impatti degli interventi di politica economica risentono tuttavia dell'incertezza sullo scenario internazionale, con il fronte ancora aperto della guerra russo-ucraina, che si riflette sull'approvvigionamento delle materie prime, non solo beni energetici ma anche derrate alimentari. La politica monetaria registra l'ultimo aumento dei tassi di interesse disposto dalla Banca europea (BCE) a settembre 2023 che ha innalzato al 4,5 % il tasso sulle operazioni di rifinanziamento richieste dalle banche. L'intento è quello di riportare il tasso di inflazione intorno al 2%, valore ritenuto sostenibile per la crescita.

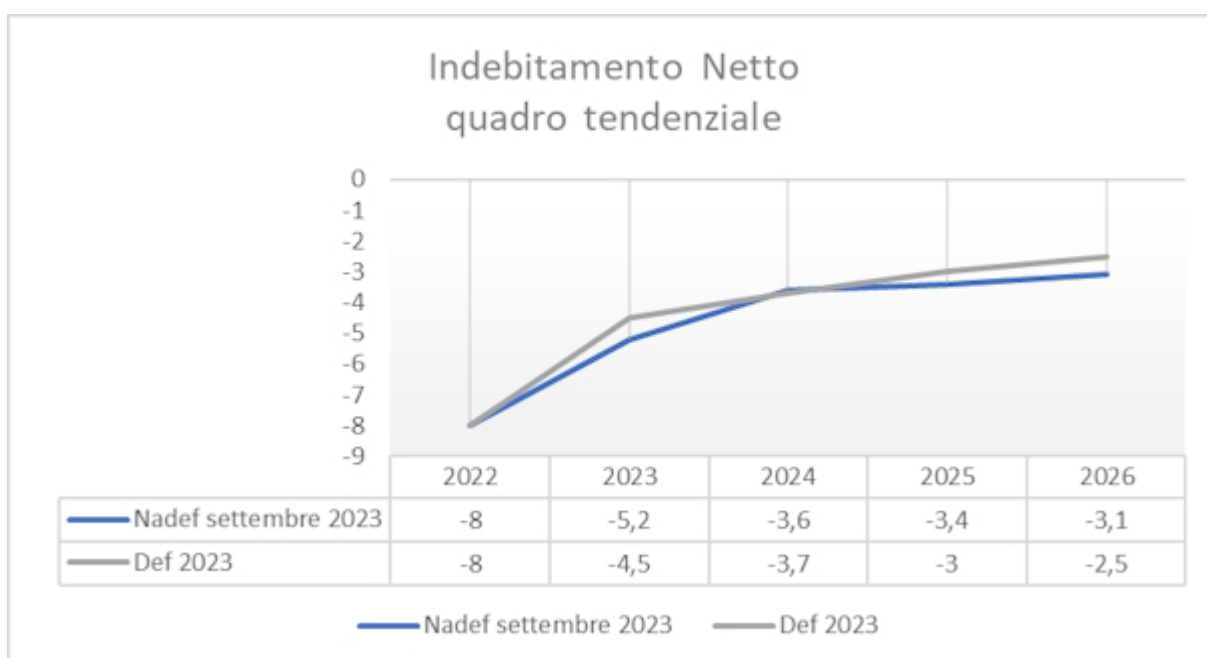
IL QUADRO TENDENZIALE

La crescita sostenuta del primo trimestre del 2023 ha registrato una battuta d'arresto nel secondo trimestre, tuttavia, il progressivo rientro dell'inflazione, dovuto anche alla riduzione dei prezzi dell'energia, e il recupero del potere di acquisto delle famiglie prospettano una ripresa del prodotto interno lordo per fine anno. Per tale motivo, il quadro tendenziale suggerisce una visione prudente con il PIL che viene rivisto al ribasso di 0,2 punti percentuali, passando dall'1 per cento allo 0,8 per cento; la riduzione di crescita risulta più marcata nel 2024, con il PIL che si attesta all'1 per cento rispetto all'1,5 per cento delle previsioni inserite nel DEF. Il PIL rimane invariato per il 2025 e viene rivisto leggermente al rialzo per il 2026:



La revisione al ribasso delle stime di crescita del prodotto interno lordo per il 2023 e per il 2024 si riflette sull'andamento delle entrate tributarie dello Stato; nel contempo, la maggiore spesa per interessi ed il costo dei crediti di imposta relativi al superbonus e al bonus facciate, rivisto al rialzo dall'Istat, dal 2,6 per cento al 2,8 per cento, si ripercuotono sulla stima del deficit tendenziale che, rispetto agli obiettivi programmatici del DEF, è visto in peggioramento di 0,7 punti percentuali per il 2023.

Ad influire sul peggioramento dell'indebitamento netto è anche l'andamento degli investimenti pubblici, in particolar modo quelli finanziati con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): la nota di aggiornamento al DEF rimodula la spesa, con un allungamento sugli ultimi anni di vigenza del piano.



Approfondimenti

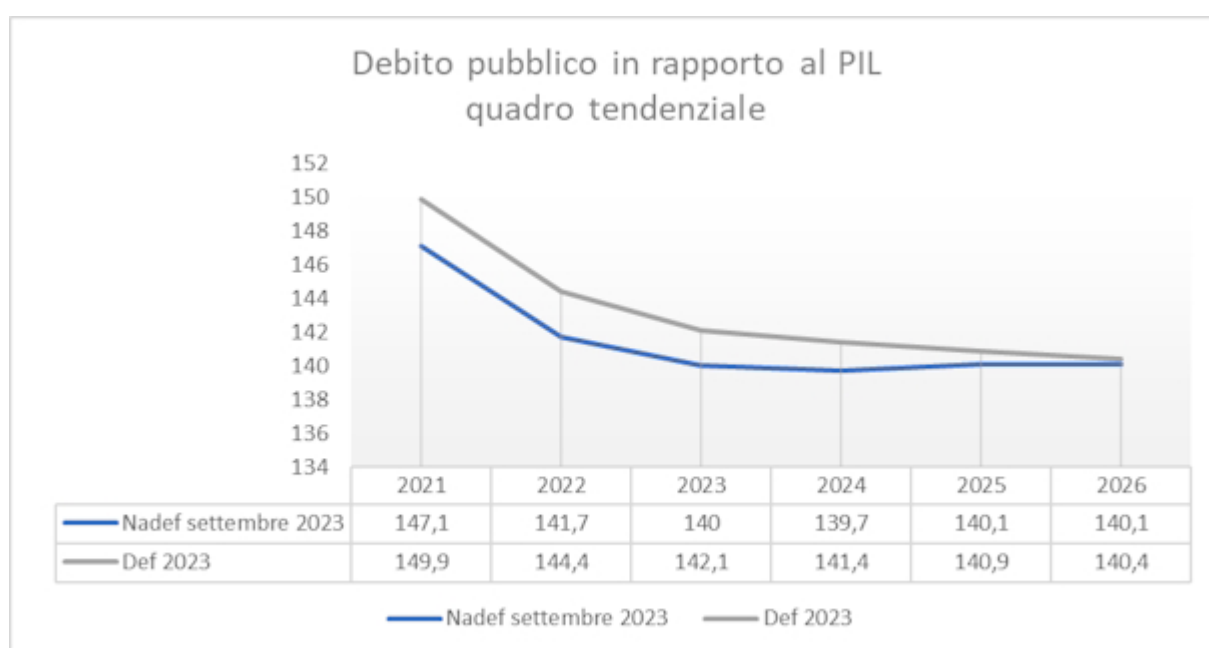
L'indebitamento netto è il saldo del conto economico della PA: è calcolato in base al principio della competenza economica ed è dato dalla differenza tra le entrate correnti e in conto capitale al netto delle

spese correnti e in conto capitale. Se il gettito fiscale è insufficiente a coprire le spese dell'anno, il disavanzo deve essere finanziato con nuovo debito.

L'art. 81, secondo comma, della Costituzione, consente il ricorso all'indebitamento *“solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali”*.

Per quanto concerne il debito, è opportuno menzionare la revisione operata dall'ISTAT sul rapporto debito/Pil che passa, nel 2022, da 144,7% a 141,6%, e nel 2021 dal 149,8% a 147%.

A fronte di tale miglioramento, per il 2023 si prevede una riduzione di 1,7 punti percentuali, sebbene nel DEF fosse prevista una percentuale di riduzione maggiore, del 2,3 per cento. Per il triennio 2024-2026, il quadro a legislazione vigente presenta un deterioramento del tasso di riduzione del rapporto debito pubblico/PIL a causa dell'aumento dei tassi di interesse deciso dalla Banca centrale europea e delle stime al ribasso della crescita:



IL QUADRO PROGRAMMATICO

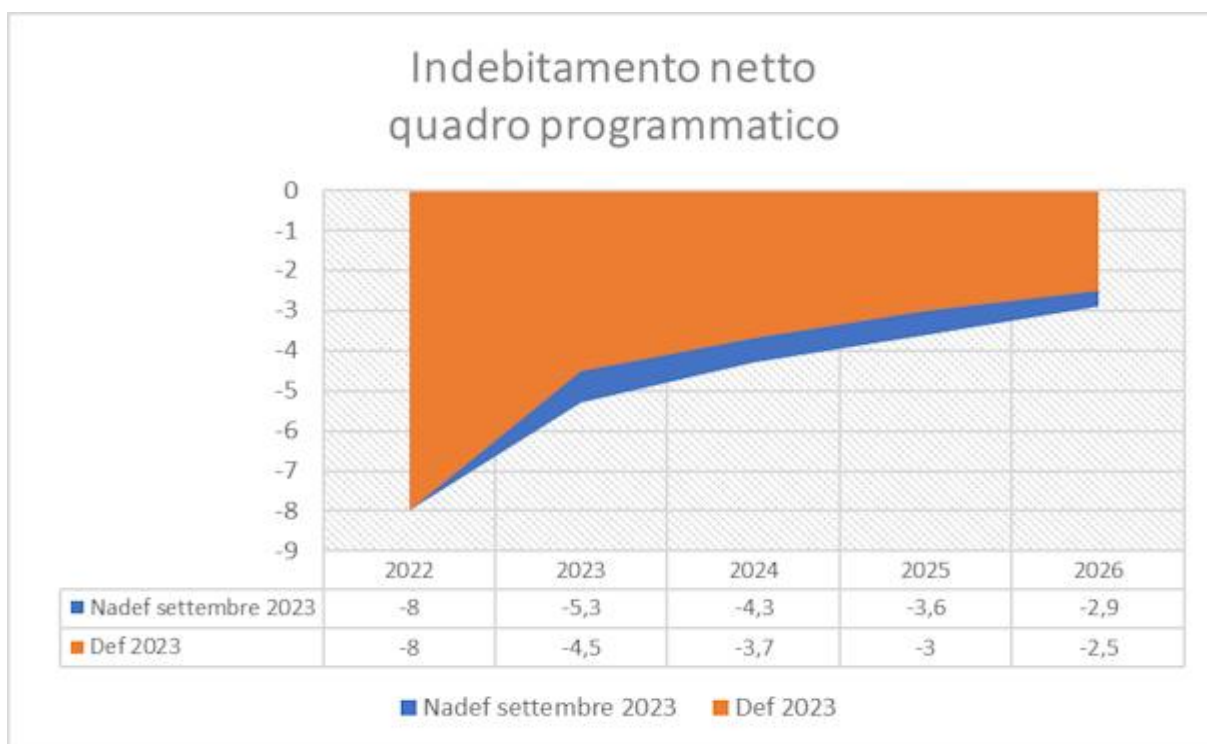
Con la manovra di bilancio per il triennio 2024-2026 il Governo intende continuare a fornire il necessario sostegno all'economia assicurando il rientro del deficit entro il tetto del 3 per cento del pil e la riduzione del debito.

Il 2023 è l'ultimo anno di sospensione delle regole europee relative al controllo dei disavanzi eccessivi i cui valori di riferimento sono:

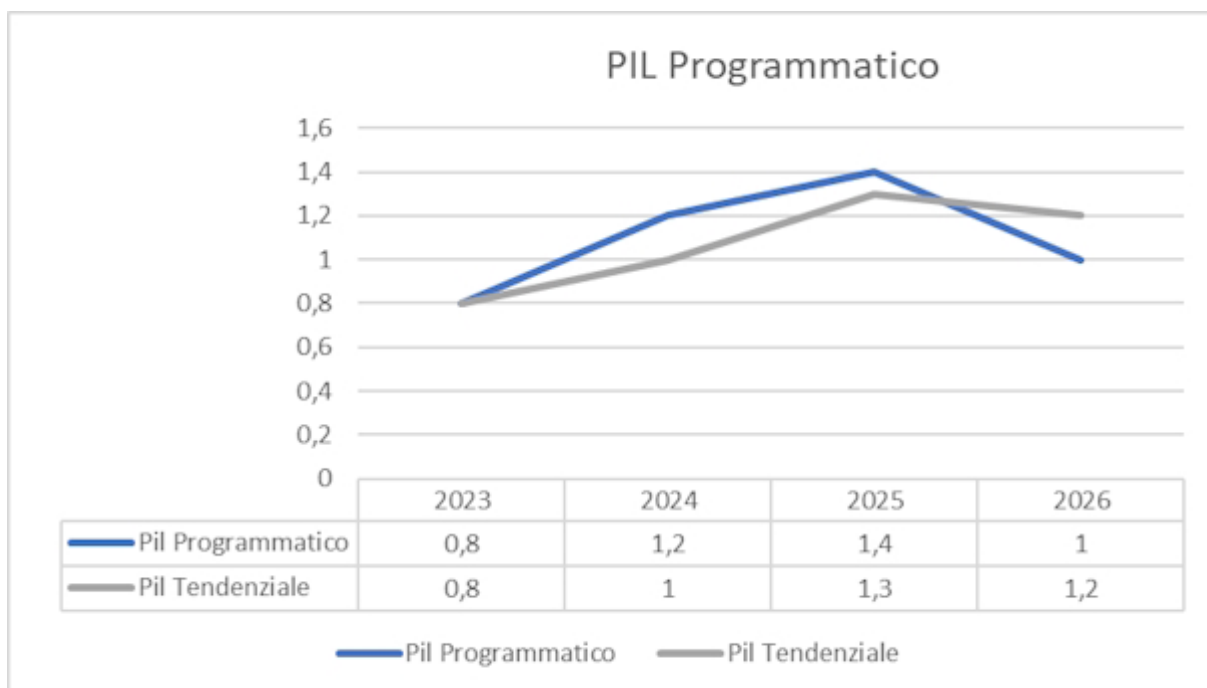
- il 3 % per il rapporto fra il disavanzo pubblico e il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato;
- il 60 % per il rapporto fra il debito pubblico e il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato.

L'intenzione del Governo è quella di ricondurre i saldi di bilancio ai valori programmatici del Patto di stabilità e crescita tramite misure di controllo della spesa, revisione di sussidi e la riduzione del tax-gap, l'indicatore che misura la "propensione all'evasione", calcolata per tutte le imposte ad esclusione dell'IMU e delle accise.

Il necessario sostegno all'economia passa per un aumento dell'indebitamento netto che ha ottenuto l'autorizzazione di entrambe le Camere del Parlamento come previsto dall'art. 6 della legge 243 del 2012: tale revisione al rialzo è finalizzata a sostenere il tessuto economico e sociale attraverso il sostegno alle famiglie con i redditi più bassi, e a mitigare l'aumento dei prezzi dei beni energetici e il calo del potere di acquisto delle retribuzioni causato dall'inflazione. Il rispetto del limite del 3 per cento dell'indebitamento netto rispetto al PIL, come previsto dal Patto di stabilità e crescita, avverrà nel 2026.



Il sostegno alla domanda interna passa per la riduzione del cuneo fiscale e attraverso misure mirate per supportare famiglie più numerose; sono previste risorse per incentivare gli stanziamenti nel mezzogiorno e l'avvio della riforma del sistema fiscale. Nello scenario programmatico, gli interventi del Governo inseriti nella manovra di finanza pubblica 2024-2026 porteranno ad un incremento del prodotto interno lordo che nel 2024 sale all'1,2 per cento, nel 2025 all'1,4 per cento e nel 2026 all'1 per cento:



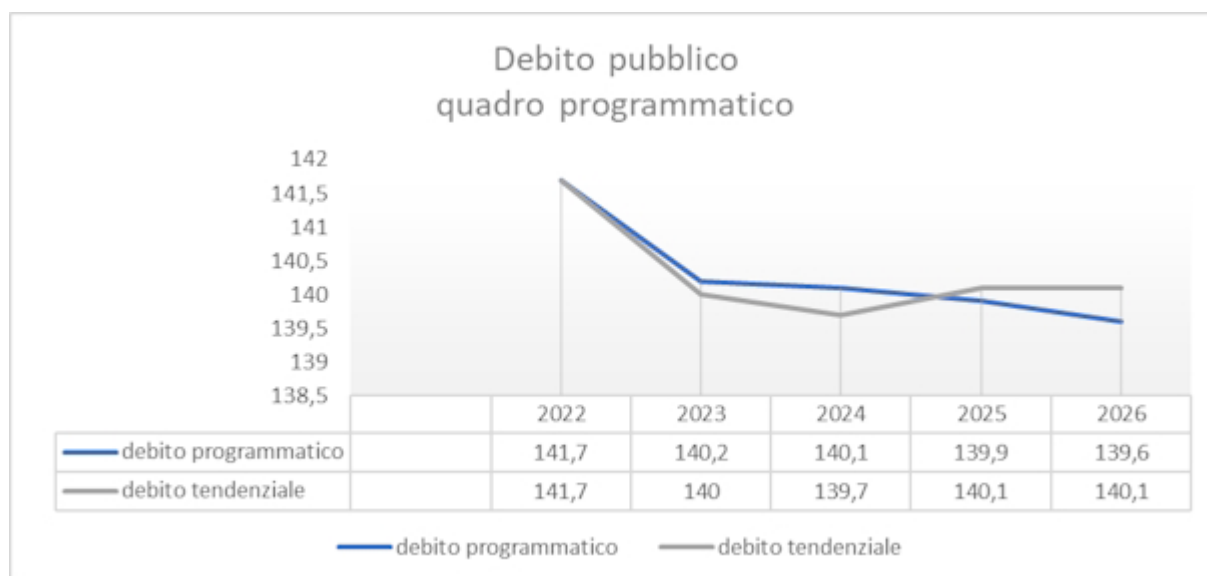
Infine, per quanto riguarda il rapporto debito pubblico/pil, anche il 2023 conferma la riduzione registrata nel biennio 2021-2022; nel triennio 2024-2026 le variabili che incidono sul percorso graduale di rientro sono molteplici:

- la crescita economica subisce le tensioni a livello internazionale e il suo rallentamento si riflette

negativamente sulla riduzione del debito;

- il rientro dell'inflazione a valori prossimi all'obiettivo del 2 per cento nel 2025, come prevede la Banca centrale europea, abbassa il PIL nominale, tuttavia l'effetto positivo si registra sui titoli del debito pubblico con tassi di interesse legati all'indicizzazione;
- l'aumento dei tassi di interessi spinge al rialzo la spesa per interessi complessiva in quanto una quota crescente dei titoli di debito recepirà i nuovi tassi di rendimento;
- i crediti di imposta legati agli incentivi per bonus edilizi utilizzati in compensazione delle imposte aumentano il debito pubblico in base alla loro effettiva fruizione. Il peso di tale componente nel debito pubblico è tale da erodere l'effetto favorevole recato dall'aumento del saldo primario.

La riduzione del debito è conseguentemente rimessa ad un programma di valorizzazione e dismissione di asset pubblici.



Approfondimenti

Il percorso di riduzione del debito nella nuova governance europea

La proposta di riforma delle regole di governance europea presentata il 26 aprile 2023 dalla Commissione europea, nel confermare i parametri di riferimento del 3 per cento per il rapporto tra il disavanzo pubblico e il PIL e del 60 per cento per il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, prevede un percorso di rientro del debito, per gli Stati membri con debito e disavanzi eccessivi, basato sulla sostenibilità di medio periodo del debito.

A tal fine sono previsti percorsi di riduzione definiti singolarmente per ciascun Paese, con caratteristiche individuali tali da garantire che la traiettoria del debito venga prevista in discesa: gli Stati interessati da elevato debito presentano piani strutturali di bilancio a medio termine con i quali definiscono i loro percorsi di aggiustamento fiscale e gli eventuali impegni di riforma e investimenti ulteriori.

La particolarità della nuova governance europea è data dal fatto che il percorso discendente del rapporto debito pubblico/PIL è garantito operativamente attraverso un tetto alla spesa primaria netta finanziata con risorse nazionali, e quindi al netto della componente di spesa finanziata con i fondi europei.

L'aggregato di spesa viene ottenuto sottraendo al totale della spesa corrente e in conto capitale: la spesa per interessi, la spesa ciclica per sussidi di disoccupazione, la spesa finanziata da fondi UE e le misure discrezionali sulle entrate. Ciò comporta che i governi potranno decidere aumenti complessivi di spesa se sono finanziati da corrispondenti interventi discrezionali che accrescano le entrate. In aggiunta, continuerà chiaramente a essere possibile finanziare aumenti di spesa in un settore con corrispondenti interventi di riduzioni di spesa in altri settori.

1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute - e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

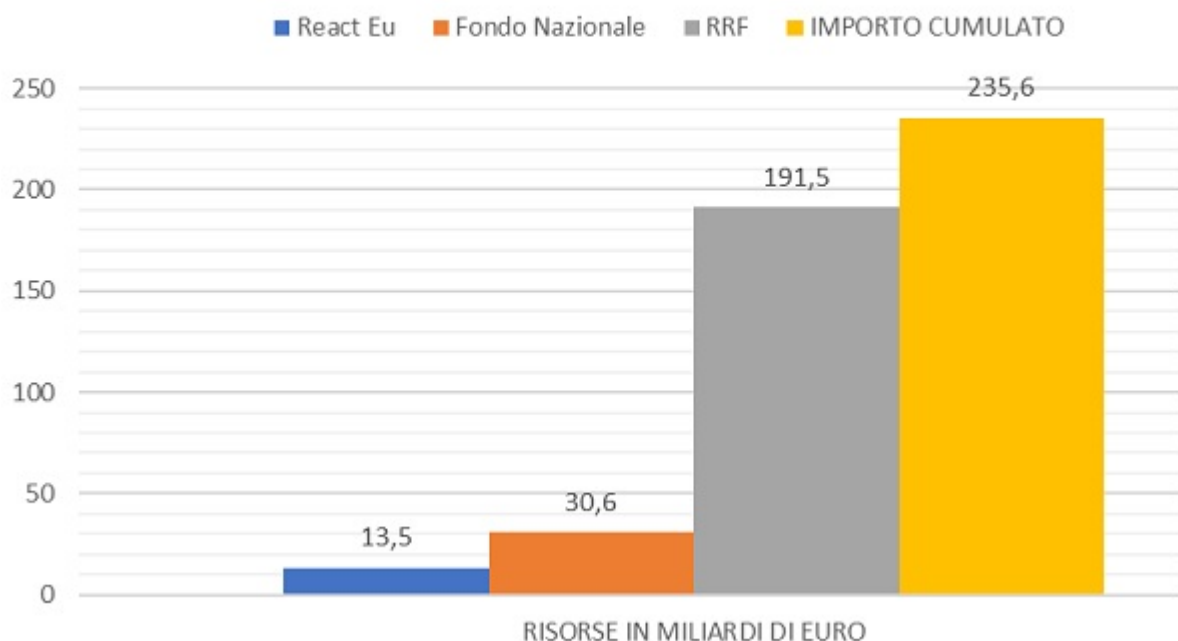
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, il Fondo Nazionale Complementare, che si affiancano alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro, come risulta dalla tabella seguente:

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%

Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Consapevoli degli effetti sulla crescita del tessuto economico locale, gli enti locali hanno partecipato ai bandi e alle procedure di selezione di progetti e su 7.901 comuni italiani, ben 7868 sono attuatori del Piano di Ripresa e Resilienza, ovvero più del 99 per cento.

Sono sempre gli enti territoriali che rivestono più frequentemente il ruolo di soggetto attuatore sia in termini di costo che di numerosità.

Di seguito si riporta tabella esplicativa degli investimenti finanziati dal PNRR contraddistinti per Missione, Componente e Misura: le ultime colonne indicano i progetti dell'ente finanziati con il corrispettivo valore:

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.3.1: Piattaforma digitale nazionale dati			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,56	PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (ottobre 2022)	H51F22010350006	20.344,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.4.3: Servizi digitali e cittadinanza digitale - Piattaforme e applicativi			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,29	SPESE PER PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" -Misura 1.4.3 - Adozione APP IO	H91F23000340006	9.604,00
0,29	PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - Adozione piattaforma pagoPA	H91F22004140006	15.426,00

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica			
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica			
M2C4 - Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (6,00 miliardi).			
Interno			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
6,00	EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI MEDIANTE RELAMPING - SECONDO LOTTO - 1° STRALCIO*VIA CARNIA* RELAMPING CORPI ILLUMINANTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	H96J19000020005	70.000,00
6,00	EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI MEDIANTE RELAMPING - SECONDO LOTTO - 2° STRALCIO	H99J21007090001	70.000,00
6,00	SCUOLE PUBBLICHE COMUNE SAN GIORGIO DI NOGARO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRALI TERMICHE SCUOLE PUBBLICHE	H99J21006440001	70.000,00
6,00	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TRAMITE RELAMPING DELLA SCUOLA PRIMARIA G.ELLERO DI SAN GIORGIO DI NOGARO	H94D23000890006	70.000,00
6,00	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2024 IN VIA DI DEFINIZIONE	H94J23000380006	70.000,00

Missione 4 - Istruzione e ricerca			
M4C1 - Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università			
M4C1 - Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia			
Ministero Istruzione, in partnership con Dipartimento della Famiglia della Presidenza del Consiglio			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
4,60	PNRR COSTRUZIONE ASILO NIDO MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA	H91B22000640006	1.555.000,00 + 500.000,00 cofinanziati dall'Ente con applicazione di avanzo di amministrazione

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,3 per cento del Pil nel 2023 per salire al 3,7 per cento nel 2025 e attestarsi al 3,4 per cento nel 2026.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di

DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La riforma del sistema di contabilità per l'armonizzazione dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare dall'articolo 36, ha introdotto tra gli strumenti di programmazione generale per le Regioni il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR).

In data 10.11.2023 con Delibera n. 1737-2023 è stata approvata la nota di aggiornamento del defr 2024, a cui si rimanda per ogni dettaglio.

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024, in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento della congiuntura economica e della finanza pubblica, consente di presentare un'analisi più precisa e aggiornata degli scenari macroeconomici tendenziali e programmatici del Friuli Venezia Giulia rispetto a quanto stimato a giugno nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024. La Nota riprende, aggiorna ed approfondisce gli interventi già programmati nel DEFR 2024, che si pone quale documento di indirizzo unitario per la programmazione regionale, quadro di riferimento sia per la definizione dei programmi da realizzare all'interno delle singole Missioni di spesa che per la quantificazione delle risorse disponibili per il finanziamento degli stessi.

Si va così ad integrare l'uso dei più tempestivi indicatori macroeconomici e la narrazione della congiuntura regionale con le misure del benessere della comunità, per meglio orientare le politiche pubbliche. I predetti indicatori risultano essere descrittivi e di contesto, tali da fornire un'introduzione completa alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2024. Nel contesto attuale, meglio rappresentato nella prima parte, emerge un quadro economico e sociale ancora complesso per le tensioni geopolitiche legate ai conflitti israelo-palestinese e russo-ucraino, l'indebolimento dell'attività economica in Cina, che, nonostante la graduale diminuzione dell'inflazione e i benefici dati dalle misure del PNRR, continuano a generare incertezza circa le prospettive di crescita, impattando non solo sulla vita di cittadini ed imprese, ma anche sulle amministrazioni pubbliche. Alla luce dell'attuale scenario geopolitico, al fine di favorire la resilienza e il rilancio dei sistemi produttivi territoriali, è necessario orientare le politiche regionali ad una programmazione in una logica di impatto, promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita e la capacità di reagire dell'economia, portando a compimento gli investimenti del PNRR, in supporto ai Comuni, cogliendo le opportunità offerte dalla nuova programmazione UE dei fondi strutturali. A tal fine il documento si concentra sulla presentazione delle politiche regionali volte alla creazione di valore pubblico, espresse secondo le prioritarie linee di azione mirando ad ottenere così il più efficace effetto socioeconomico sul territorio, per raggiungere il beneficiario finale, cittadino o impresa.

Il quadro macroeconomico regionale

Gli indicatori chiave dell'economia

Il Prodotto interno lordo del FVG nel 2022 è stimato in 42.019 milioni di euro in valori correnti, pari a poco più di 35,2 mila euro per abitante. Tra le componenti della domanda, la voce principale è costituita dai consumi delle famiglie (26,1 miliardi di euro); seguono le esportazioni (22,2 miliardi) e gli investimenti fissi lordi (9,7 miliardi). Rispetto al 2021 la domanda aggregata è cresciuta in termini reali del +3,6% grazie, in particolare, al contributo degli investimenti (+8,6%). La spesa per consumi delle famiglie ha segnato una variazione tendenziale pari a +5,9%. Il parziale rallentamento dei consumi rispetto all'anno precedente ha seguito la dinamica dei redditi e dei prezzi al consumo, cresciuti in media d'anno dell'8,2% rispetto all'anno precedente, in particolare nei prodotti ad alta rotazione come gli alimentari (+9,8%), i trasporti (+10,5%), le utenze domestiche e le spese per la casa (+34,0%) che incidono in misura più elevata sui redditi più bassi. Il mercato del lavoro è risultato in espansione, con le unità di lavoro in crescita del +4,5% rispetto al 2021 ed un tasso di disoccupazione che, attestandosi al 5,3% risulta il più basso degli ultimi 11 anni. Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto dell'intera economia ha continuato a crescere anche nel 2022 (+4,1%), anche se ad un ritmo meno intenso del 2021 (+6,0%) quando si era registrato un pieno recupero in termini reali dei livelli pre-pandemia. A livello settoriale il contributo più consistente alla crescita è stato fornito dai servizi, in cui la regione vanta una elevata specializzazione in particolare nelle attività finanziarie e assicurative,

immobiliari, professionali, scientifiche, tecniche e servizi di supporto che determinano oltre un quarto del valore aggiunto del comparto. Nel 2022 i servizi hanno attivato un valore aggiunto pari a 25,9 miliardi di euro correnti, una quota che sfiora il 70% del valore aggiunto complessivo, dato leggermente più elevato rispetto a quello del Nord-Est. A valori reali, equivale ad un incremento del +5,4% rispetto al 2021. Le unità di lavoro del settore dei servizi sono aumentate del +5,6%. Ancora molto consistente è stato il contributo fornito dalle costruzioni: nel 2022 il valore aggiunto attivato dal settore è cresciuto del +10,9% attestandosi su 1,7 miliardi di euro a valori correnti; le unità di lavoro sono aumentate del +4,5%. L'industria in senso stretto ha attivato un valore aggiunto pari a 9,5 miliardi di euro a valori correnti, che, al netto della dinamica inflattiva, corrisponde ad un valore in calo in termini reali dello 0,9% rispetto al 2021. Le unità di lavoro del settore sono aumentate del +0,9%, attestandosi sulle 99 mila unità. È rimasta sostenuta la crescita delle esportazioni anche nel 2022: +21,9% la variazione tendenziale rispetto al 2021, un valore superiore alla ripartizione Nord-Est (+16,0%) e alla media nazionale (+20,0%). L'aumento delle vendite ha riguardato tutti i principali settori manifatturieri. In ordine di rilevanza: siderurgia (+24,6%), cantieristica (+28,1%), meccanica (+12,0%), mobile (+20,5%), gomma plastica (+27,7%), industria alimentare (+30,3%), farmaceutica (+32,6%). A valori reali, l'export è cresciuto del 9,9%, il secondo miglior risultato registrato dalle principali regioni esportatrici dopo le Marche.

Le previsioni

Il 2022 si è chiuso con una crescita del PIL a valori reali del 4,0% che ha riportato l'economia regionale a livelli superiori a quelli pre-crisi. Per il 2023 la crescita dell'attività economica è prevista incrementare, a un livello leggermente inferiore al suo potenziale, coerentemente con le ipotesi che ridimensionano consumi pubblici e privati e decisioni di investimento da parte delle imprese. Nelle previsioni di ottobre di Prometeia, il PIL reale del FVG nel 2023 crescerà del +0,8%, valore leggermente più positivo di quello registrato nel complesso in Italia (+0,7%) ed in linea con la media delle regioni di Nord-Est. Gli investimenti, che negli ultimi anni avevano trainato la crescita economica, sono previsti in contrazione a fine anno (-0,4%), per un naturale effetto rimbalzo e a seguito del ridimensionamento degli incentivi fiscali. Per il 2024 è previsto un calo, dovuto in particolare al rallentamento dell'edilizia residenziale per l'esaurirsi del bonus 110%. Nella prima parte del 2023 si è registrata una limitata dinamica del commercio estero, dopo anni di crescita record e in linea con l'andamento nazionale, a seguito della debolezza della domanda globale e della perdita di competitività dovuta all'apprezzamento dell'euro. Per l'anno in corso le esportazioni regionali sono previste in calo del 6,1%, le importazioni del 5,8%. Per il prossimo biennio si prevede un recupero connesso alla ripresa della domanda globale e per le esportazioni è prevista una crescita superiore ai due punti percentuali annui. I consumi delle famiglie sono attesi in crescita dell'1,3% nell'anno in corso, nonostante le prospettive riguardanti i prezzi al consumo, in sensibile aumento da luglio 2021, soprattutto nel comparto alimentare. A settembre 2023 l'inflazione si è attestata al +5,3%, in particolare i prezzi dei beni alimentari sono aumentati in un anno dell'8,4%. L'impatto dell'inflazione è più ampio sulle famiglie con minore capacità di spesa rispetto a quelle con livelli di spesa più elevati. Per il 2024 e il 2025 le prospettive di crescita sui consumi delle famiglie sono positive, grazie al recupero dei redditi, e più favorevoli di quelle per la ripartizione Nord-Est e per l'Italia nel suo complesso. Se a valori correnti il reddito disponibile delle famiglie aumenterà quasi del 4,5%, l'andamento reale prefigura per il 2023 una flessione vicina al punto percentuale (-0,9%) per l'erosione del potere d'acquisto delle famiglie, in particolare quelle a basso reddito, per le quali l'aumento delle spese "incomprimibili" legate agli alimentari e alla casa pesa di più. Per il successivo biennio di previsione il reddito è previsto in aumento: dell'1,4% nel 2024 e dello 0,8% nel 2025. Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto dell'intera economia aumenterà complessivamente dello 0,9% nel 2023, grazie alla crescita dei servizi (+1,9%). L'industria, invece, registrerà una contrazione dell'1,6% e il comparto delle costruzioni, dopo anni di decisa crescita, un rallentamento al -0,3%. Anche nel prossimo biennio sarà il settore terziario a trainare l'economia regionale e l'industria in senso stretto tornerà a crescere a partire dal 2025 (stabile nel 2024 e +0,7% l'anno successivo). L'occupazione si manterrà su livelli molto elevati. Le unità di lavoro totali aumenteranno nel 2023 dello 0,4% spinte da una dinamica ancora molto favorevole nel comparto delle costruzioni (+5,5%) e dalla crescita nei servizi (+0,3%). Nell'industria in senso stretto le unità di lavoro risulteranno in leggero calo rispetto al 2022 (-0,8%), e resteranno stabili nel corso del prossimo biennio. Il tasso di occupazione dovrebbe registrare un rallentamento nell'anno in corso (67,3%), per tornare a crescere a partire dal 2024. Il tasso di disoccupazione è previsto in ulteriore calo al 4,7% (7,7% il valore medio nazionale) e il positivo trend decrescente proseguirà negli anni successivi.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 25		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 6,00	* Provinciali km. 14,00	* Comunali km. 49,00
* Vicinali km. 1,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2019)	n° 7.403
Popolazione residente al 31 dicembre 2022	
Totale Popolazione	n° 7.301
di cui:	
maschi	n° 3.630
femmine	n° 3.671

nuclei familiari	n° 3.268	
comunità/convivenze	n° 6	
Popolazione al 1.1.2022		
Totale Popolazione	n° 7.285	
Nati nell'anno	n° 56	
Deceduti nell'anno	n° 119	
saldo naturale	n° -63	
Immigrati nell'anno	n° 271	
Emigrati nell'anno	n° 192	
saldo migratorio	n° 79	
Popolazione al 31.12.2022		
Totale Popolazione	n° 7.301	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 350	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 471	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 988	
In età adulta (30/65 anni)	n° 3.502	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1.990	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	0,61%
	2019	0,65%
	2020	0,62%
	2021	0,59%
	2022	0,76%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	1,46%
	2019	1,40%
	2020	1,93%
	2021	1,82%
	2022	1,63%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 14.000
	entro il	n° 0
	31/12/2023	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2019	2020	2021	2022	2023*
In età prescolare (0/6 anni)	368	347	329	350	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	488	500	494	471	0
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1.007	989	970	988	0
In età adulta (30/65 anni)	3.541	3.536	3.539	3.502	0
In età senile (oltre 65 anni)	1.999	1.951	1.953	1.990	0

* dato non disponibile alla data di redazione della nota di aggiornamento DUP

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2021	dati al 31/12/2022
- disoccupati		
maschi	n. 127	n. 152
femmine	n. 227	n. 236
totale	n. 354	n. 388
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 11	n. 10
femmine	n. 20	n. 24
totale	n. 31	n. 34

Economia insediata

Il tessuto economico del territorio del Comune di San Giorgio di Nogaro si basa principalmente sugli insediamenti della Zona Industriale Aussa Corno.

Dai dati COSEF (Consorzio Sviluppo Economico del Friuli), che garantisce tra l'altro anche la zona industriale di San Giorgio di Nogaro, emerge l'efficiente sistema infrastrutturale stradale, ferroviario e portuale. Tale sistema consente di sfruttare al massimo le potenzialità di un territorio che è cerniera naturale con l'Europa, con l'Austria a nord e la Slovenia a est. Un efficiente sistema infrastrutturale stradale, ferroviario e portuale, che consente di sfruttare al massimo le potenzialità di un territorio come il Fvg, crocevia naturale posto al centro dell'Europa, è uno dei punti di forza del Coséf e dell'area Aussa Corno in particolare. Situata nei territori dei comuni di San Giorgio di Nogaro, Cervignano e Terzo d'Aquileia, la Ziac ha una superficie di oltre 8 milioni di metri quadrati, conta oltre 85 aziende insediate e circa 3.000 persone occupate. Oltre alla connessione diretta con i diversi sistemi viari, l'area vanta una vera e propria punta di diamante, ossia lo sbocco al mare con lo scalo commerciale di Porto Margreth. Grazie anche agli interventi realizzati dalla Regione, lo scalo ha assunto un'importanza strategica nell'Alto Adriatico e per tutto il tessuto produttivo del Friuli Venezia Giulia. In un rapporto sinergico con il potenziamento degli impianti ferroviari e al collegamento diretto con la rete viaria per il trasporto su gomma, il porto garantisce alle aziende insediate la certezza di poter contare sull'enorme valore aggiunto costituito dall'alto livello qualitativo dei collegamenti. Il valore strategico di Porto Margreth è confermato dal numero delle merci movimentate: oltre un milione di tonnellate di beni differenti.

Ad avviso del Comune di San Giorgio di Nogaro emerge la necessità di un potenziamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Per quanto riguarda il settore commerciale si contano 96 di esercizi di vendita (dati III trimestre 2023 di esercizi attivi - dato pubblicato su Osservatorio Regionale), prevalentemente di piccole dimensioni e 33 esercizi di somministrazione (dati III trimestre 2023 - dato pubblicato su Osservatorio Regionale).

Riguardo al settore relativo alle strutture ricettive si contano 15 strutture compresi alberghi, affittacamere, case ed appartamenti vacanze, dry marina, B&B e locazioni turistiche. Nel settore attività di servizi alla persona, quali acconciatori, estetisti, tatuatori e piercer, si contano n. 27 attività.

Il settore agricolo non è prevalente nell'economia di San Giorgio di Nogaro, ma si registrano nuove iniziative da parte di giovani imprenditori con impianti relativi a colture innovative.

Non vi sono dati precisi riguardo alle attività artigianali, di cui è maggiormente depositaria la Camera di Commercio, ma almeno per quanto riguarda le attività artigianali soggette a SCIA comunale (Es. acconciatori, estetisti, ecc...) si nota una tenuta delle attività nell'ultimo periodo.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
E1 - Autonomia finanziaria	0,57	0,62	0,60	0,62	0,63	0,63
E2 - Autonomia impositiva	0,47	0,55	0,53	0,55	0,55	0,55
E3 - Prelievo tributario pro capite	594,68	726,37	729,16	697,70	690,36	686,94
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,10	0,07	0,07	0,07	0,08	0,08

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,29	0,24	0,18	0,21	0,21	0,21
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02	0,01
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,26	0,22	0,16	0,19	0,19	0,20
S4 - Spesa media del personale	40.208,15	39.838,00	40.985,27	42.053,57	42.066,07	42.066,07
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,61	0,50	0,39	0,41	0,39	0,39
S6 - Spese correnti pro capite	887,75	1.013,08	1.384,15	1.194,68	1.184,56	1.181,70
S7 - Spese in conto capitale pro capite	130,91	60,50	1.615,48	564,67	89,53	103,44

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2022	2023*
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato

Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

* Parametri rispettati in previsione

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Strutture sportive	13
Stabile in affitto alloggio	1
Sedi comunali	3

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuola primaria	1	329
Scuola infanzia	1	104
Scuola secondaria di primo grado	1	189

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	misto	38,00
Acquedotto		2,00
Gas		55,00

Aree	Numero	Kmq
Aree verdi parchi giardini	26	760,00

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	2023	2024	2025	2026
Altri servizi a domanda individuale	Diretta	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Diretta	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Concessione/appalto servizi	Si	Si	Si	Si
Uso di locali non istituzionali	Diretta	Si	Si	Si	Si

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

In ambito socio assistenziale continua lo svolgimento con l'Ambito di Latisana.

Non 2020 è stata sottoscritta la delegazione amministrativa con la Regione per la "Realizzazione del progetto di bonifica dell'area industriale ex concerie Cogolo".

E' stata inoltre attivata la delegazione amministrativa per la manutenzione straordinaria della viabilità delle strade nella zona industriale di San Giorgio di Nogaro.

Nel 2022 è stata sottoscritta una convenzione con il COSEF per la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità della zona industriale ex ZIAC ad esclusione delle strade di competenza del EDR Udine.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione non ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato strumenti di programmazione negoziata.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Consiglio n. 98 del 29/11/2022 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
NET SPA	Società partecipata	2,31%	9.776.200,00
CAFC SPA	Società partecipata	1,87%	41.878.905,00
CAMPP	Società partecipata	6,75%	3.384.033,00
COSEF	Ente strumentale	6,37%	1.467.531,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
NET SPA	943.304,00	1.176.221,00	2.111.725,00
CAFC SPA	2.620.096,00	1.352.966,00	4.613.232,00
CAMPP	555.373,00	13.153,00	-463.684,00
COSEF	200.287,00	915.517,00	1.643.623,00

Denominazione	NET SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	CAFC SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	ACQUEDOTTO E RETE FOGNARIA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	CAMPP
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Attività a favore delle persone con handicap ed ogni altra iniziativa volta al recupero dei soggetti bisognosi di assistenza, anche attraverso corso di specializzazione ed aggiornamento per operatori del settore
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	COSEF
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Adozione di strumenti di pianificazione territoriale: azione promozionale per l'insediamento di attività produttive; gestione e manutenzione raccordo ferroviario
Altre considerazioni e vincoli	

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2021	2022	2023*
Risultato di Amministrazione	7.751.735,57	9.541.994,65	7.731.504,83
di cui Fondo cassa 31/12	8.288.529,15	10.394.583,37	11.650.000,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

* Dato presunto

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2023, il dato si riferisce alle previsioni di bilancio definitive.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021/2026 (dati da consuntivo per il 2021 e 2022, dati da previsione definitive per il 2023 e 2024/2026 dati previsionali).

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato	842.727,91	3.152.416,47	5.594.541,95	1.723.150,75	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.642.214,77	2.537.054,42	2.934.895,29	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.332.271,93	5.303.246,43	5.323.625,00	5.093.930,00	5.040.329,00	5.015.329,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.918.760,42	3.730.577,58	3.976.511,35	3.544.758,53	3.384.304,53	3.380.570,53
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	896.672,85	656.156,21	730.100,00	662.115,00	749.970,00	746.970,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	795.092,03	406.706,01	4.018.057,35	2.491.791,10	637.950,00	718.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.114.634,26	1.048.905,74	2.046.200,00	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00
TOTALE	15.542.374,17	16.835.062,86	24.623.930,94	14.999.745,38	11.296.553,53	11.344.869,53

Al fine di affrontare al meglio la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
TARI	828.000,00	854.620,00	881.258,00	899.930,00	2,12%
ADD.LE COMUNALE	180.000,00	190.000,00	230.000,00	230.000,00	0%
ILIA	0,00	0,00	3.650.000,00	3.700.000,00	1,37%
CANONE UNICO	86.300,00	90.000,00	95.000,00	120.000,00	26,32%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
TARI	899.930,00	914.329,00	914.329,00
ADD.LE COMUNALE	230.000,00	230.000,00	230.000,00
ILIA	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
CANONE UNICO	120.000,00	120.000,00	120.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 28/04/2023 sono state approvate le tariffe per l'anno 2023. La determina delle tariffe per il 2024 verrà fissata con deliberazione consigliare entro la scadenza prevista dalla norma (30/04)
Funzionari responsabili	dott.ssa Flora Schiaffino
Altre considerazioni e vincoli	L'entrata prevista è pari al PEF. Dal 2020 sono state recepite le novità introdotte da Arera

Denominazione	ADD.LE COMUNALE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote dell'addizionale comunale per l'anno 2024 sono confermate pari a quelle del 2023. Nel disegno di legge della finanziaria nazionale c'è il progetto di una modifica degli scaglioni. In tale caso si provvederà ad adeguare gli scaglioni dell'Irpef comunale a quelli dell'Irpef.
Funzionari responsabili	dott.ssa Flora Schiaffino
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ILIA
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con Delibera di Consiglio 7 del 24/02/2023 è stato approvato il regolamento ILIA Con Delibera di Consiglio contestuale all'approvazione del bilancio verranno confermate le tariffe vigenti anche per il 2024
Funzionari responsabili	dott.ssa Flora Schiaffino
Altre considerazioni e vincoli	Con L.R. n.17 del 14/11/2022 a decorrere dal 01/01/2023 la Regione Friuli Venezia Giulia ha istituito sul territorio regionale ILIA (Imposta Locale Immobiliare Autonoma) in sostituzione dell'IMU di cui all'art. 1 comma /738 della Legge 27/12/2019, n. 160

Denominazione	CANONE UNICO
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con Delibera di data odierna sono state confermate le tariffe per il canone unico 2024
Funzionari responsabili	dott.ssa Flora Schiaffino
Altre considerazioni e vincoli	

A partire al 01/01/2023 i Comuni del FVG incassano il gettito dei fabbricati di cat D di riserva dello stato e poi verrà attuato quanto disposto dall'art. 21 della LR 17/2022 (*Disposizioni in materia di neutralità finanziaria e altre disposizioni finanziarie*) che prevede che in attuazione del principio di cui all' articolo 8, comma 5, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), a decorrere dall'anno 2023 sono recuperati annualmente dai Comuni gli importi corrispondenti al gettito della riserva di cui all' articolo 1, comma 380, lettera f), della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), mediante compensazione a valere sulle quote spettanti del Fondo unico comunale previsto annualmente in legge di stabilità e, in caso di incapienza, mediante versamento diretto entro il 31 dicembre di ciascun anno, con le modalità definite con decreto del direttore del Servizio competente.

Con delibera di consiglio comunale 7 del 24/02/2023 è stato approvato il nuovo regolamento della ILIA.

Sulla base delle esenzioni e agevolazioni esistenti, confermando le stesse aliquote previste per l'Imu è stato quantificato un gettito presunto iscritto in bilancio per un importo pari a 3.700.000€ (comprensivo del gettito dei fabbricati di cat D quota stato) ed è stato iscritto in spesa l'importo di 1.714.939,34€ ai sensi dell'art. 21 della LR 17/2022 come quantificato dalla tabella p della legge regionale n. 22/2022.

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
Altri servizi a domanda individuale	2.350,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0%
Impianti sportivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	-50,00%
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	164.425,00	
Uso di locali non istituzionali	5.000,00	5.000,00	7.500,00	5.000,00	-33,33%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
Altri servizi a domanda individuale	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Impianti sportivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Mense scolastiche	164.425,00	166.470,00	166.470,00
Uso di locali non istituzionali	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	Tariffe stabili
Impianti sportivi	Tariffe stabili

Mense scolastiche	Tariffe stabili
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabili

Il servizio mensa fino al 30.06.2024 è stato dato in concessione per cui fino a tale data non transita nel bilancio. Per la mensa scolastica da settembre 2024, è in corso di svolgimento la gara di appalto di servizi gestita dalla CUC Regione FVG per addivenire ad accordo quadro a cui potranno aderire le singole amministrazioni per 36 + eventuali 36 mesi.

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non ha fatto e non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
TITOLO 6: Accensione prestiti			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	548.772,14	326.853,57	3.918.057,35	2.451.791,10	-37,42%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e	65.231,81	32.615,25	55.000,00	0,00	-100,00%

immateriali					
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	181.088,08	47.237,19	45.000,00	40.000,00	-11,11%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	795.092,03	406.706,01	4.018.057,35	2.491.791,10	-37,98%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.451.791,10	597.950,00	678.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.491.791,10	637.950,00	718.000,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2021/2023 (dati da consuntivo per il 2021 e 2022, dati da bilancio di previsione definitive per il 2023) e 2024/2026 (dati previsionali).

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1 - Spese correnti	6.467.267,48	7.396.495,44	10.110.080,42	8.722.387,53	8.648.446,53	8.627.573,83
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	953.643,65	441.714,08	11.794.650,52	4.122.657,85	653.647,00	755.211,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	643.064,71	644.004,66	673.000,00	670.700,00	510.460,00	478.084,70
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.114.634,26	1.048.905,74	2.046.200,00	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00
TOTALE TITOLI	9.178.610,10	9.531.119,92	24.623.930,94	14.999.745,38	11.296.553,53	11.344.869,53

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.486.600,90	2.709.776,06	5.774.061,75	4.151.881,58	4.038.854,50	4.039.029,63
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	243.313,06	76.864,75	38.370,98	29.500,00	28.700,00	28.700,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	542.098,01	540.379,87	1.645.803,90	551.278,00	703.347,60	698.739,91
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	533.139,94	718.919,78	841.204,69	579.450,00	579.850,00	579.450,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	667.134,25	474.950,68	2.517.711,77	494.100,00	372.207,00	363.005,71
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	23.409,55	97.712,95	112.119,28	97.200,00	97.200,00	97.200,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	140.964,15	80.808,04	351.636,71	82.300,00	82.300,00	82.300,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	937.983,08	1.014.525,68	2.057.876,10	1.956.311,10	1.137.606,00	1.537.306,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	938.925,18	973.439,71	5.505.662,37	2.408.800,75	683.670,00	676.464,61
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	54.985,42	7.796,53	193.415,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	644.558,41	764.729,47	2.225.790,62	1.922.900,00	1.068.950,00	777.448,19
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	39.148,52	113.848,54	42.200,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	139.625,90	64.607,46	63.307,83	55.850,00	43.000,00	43.000,00

TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	29.024,76	199.850,00	258.052,67	266.800,00	266.800,00	266.800,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	277.517,27	198.873,95	162.808,43	156.540,78
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	643.064,71	644.004,66	673.000,00	670.700,00	510.460,00	478.084,70
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.114.634,26	1.048.905,74	2.046.200,00	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00
TOTALE MISSIONI	9.178.610,10	9.531.119,92	24.623.930,94	14.999.745,38	11.296.553,53	11.344.869,53

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.295.659,40	2.559.393,05	4.307.901,73	3.895.215,58	3.885.207,50	3.893.818,63
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	243.313,06	76.864,75	38.370,98	29.500,00	28.700,00	28.700,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	537.343,61	520.767,87	617.203,90	551.278,00	703.347,60	698.739,91
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	523.123,74	705.273,53	767.604,69	579.450,00	579.850,00	579.450,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	394.147,03	426.218,93	519.478,33	394.100,00	372.207,00	363.005,71
MISSIONE 07 - Turismo	23.409,55	97.712,95	112.119,28	97.200,00	97.200,00	97.200,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	73.173,66	74.104,93	169.099,65	77.300,00	77.300,00	77.300,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	937.983,08	1.014.525,68	1.070.035,00	963.470,00	977.606,00	977.306,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	554.589,06	776.412,95	776.183,47	650.650,00	648.670,00	641.464,61
MISSIONE 11 - Soccorso civile	36.245,00	3.770,53	20.215,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	640.481,11	763.144,27	1.070.790,62	912.900,00	768.950,00	767.448,19
MISSIONE 13 - Tutela della salute	39.148,52	113.848,54	42.200,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	139.625,90	64.607,46	63.307,83	55.850,00	43.000,00	43.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	29.024,76	199.850,00	258.052,67	266.800,00	266.800,00	266.800,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	277.517,27	198.873,95	162.808,43	156.540,78
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	6.467.267,48	7.396.495,44	10.110.080,42	8.722.387,53	8.648.446,53	8.627.573,83

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	190.941,50	150.383,01	1.466.160,02	256.666,00	153.647,00	145.211,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.754,40	19.612,00	1.028.600,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	10.016,20	13.646,25	73.600,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	272.987,22	48.731,75	1.998.233,44	100.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	67.790,49	6.703,11	182.537,06	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	987.841,10	992.841,10	160.000,00	560.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	384.336,12	197.026,76	4.729.478,90	1.758.150,75	35.000,00	35.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	18.740,42	4.026,00	173.200,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.077,30	1.585,20	1.155.000,00	1.010.000,00	300.000,00	10.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	953.643,65	441.714,08	11.794.650,52	4.122.657,85	653.647,00	755.211,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Pensiline bar stazione autocorriere	Stanziamenti di bilancio	110.000,00	2.998,36	Indette n. 2 gare appalto andate deserte
Abbattimento barriere architettoniche centro canoa	Destinazione vincolata	88.000,00	11.296,56	Lavori in corso
Pista ciclabile via Trieste	Stanziamenti di bilancio	250.000,00	20.307,94	Lavori in corso e in approvazione perizia di variante
Ampliamento scuola materna	Stanziamenti di bilancio	900.000,00	6.132,56	PFTE approvato
Sistemazione area urbana, parcheggi e parco giochi 0-8 anni via Giovanni da Udine	Stanziamenti di bilancio	300.000,00	119.686,06	Progettazione
Pista ciclabile, parcheggio e parco a servizio delle scuole	Stanziamenti di bilancio	610.000,00	200.889,16	Progettazione
Riqualificazione Villa Dora	Destinazione vincolata	432.000,00	41.158,71	Cominciati i lavori
Manutenzione straordinaria viabilità ex ZIAC (delegazione amministrativa)	Destinazione vincolata	1.000.000,00	59.097,15	Sottoscritto contratto lavori
Manutenzione straordinaria campo baseball	Destinazione vincolata	220.000,00	0,00	Progetto PFTE approvato
PNRR 4.1.1.1 - Next Generation EU realizzazione nuovo asilo nido	Destinazione vincolata	2.055.000,00	100.522,39	Approvato progetto definitivo
Ampliamento impianti sportivi stadio "Cornelio Collavin"	Destinazione vincolata	750.000,00	35,00	Affidato incarico progettazione e DL
Interventi di messa in sicurezza attraversamenti comunali	Stanziamenti di bilancio	260.000,00	0,00	Approvato PFTE
Manutenzione straordinaria strade comunali anno 2023	Stanziamenti di bilancio	215.000,00	0,00	Affidato incarico progettazione e DL
Adeguamento normativo Palazzetto dello Sport di via Palladio	Destinazione vincolata	390.000,00	0,00	Approvato PFTE
P.N.R.R. M.2 C.4 I.2.2 anno 2023 efficientamento energetico scuola primaria	Destinazione vincolata	70.000,00	0,00	Affidato lavori

Interventi migliorativi ai fini statici delle strutture portanti della Scuola Secondaria di primo grado	Stanziamenti di bilancio	92.509,76	8.881,60	Approvato progetto esecutivo
Costruzione pontile Protezione Civile	Destinazione vincolata	165.000,00	0,00	Affidamento incarico di progettazione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento che prenderanno avvio nella prima annualità 2024

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Lavori di sistemazione area adiacente Palazzetto dello sport di via Palladio	1.200.000,00	Fondi propri

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Nel corso dell'anno 2023 si è provveduto a un riordino attraverso l'inventario dei fascicoli cartacei e informatici di tutti gli edifici comunali, al fine di poter provvedere a una più efficiente gestione del patrimonio immobiliare del Comune di San Giorgio di Nogaro

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
Concessioni cimiteriali	10.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti	2.451.791,00	2.451.791,00
Permessi a costruire	40.000,00	40.000,00
Lotta evasione (IMU E Tassa Rifiuti)	196.964,03	196.964,03

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio

della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 5 del 27 gennaio 2023, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, in base ai dati dei bilanci di previsione 2022-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2023-2024.

Il debito contratto dall'ente, unitamente a quello che si intende contrarre, e il rimborso dello stesso è rappresentato nella seguente tabella:

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	5.391.079,19	4.748.014,52	4.104.009,89	3.431.009,89	2.760.309,89	2.249.849,89
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	643.064,67	644.004,63	673.000,00	670.700,00	510.460,00	478.084,70

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2024	2025	2026
Spesa per interessi	166.650,00	138.720,00	116.093,82
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	670.700,00	510.460,00	478.084,70

Nella nostra Regione vige l'obbligo di sostenibilità del debito che è disciplinato dall'art. 21 della L.R. 18/2015 così come sostituito dall'art. 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché delle disposizioni contenute nella deliberazione di giunta regionale n. 1885/2020.

Tale obbligo è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate corrente del comune medesimo.

Per i comuni tra 5 mila e 9.999 abitanti il valore soglia è del 14,44%.

Il Comune di San Giorgio di Nogaro in sede di bilancio di previsione per il 2024 registra un valore pari al 6,43% (indicatore 8.2 degli indicatori sintetici) e pertanto rispettoso di tale obbligo.

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2024	2025	2026
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2024.

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	11.650.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.723.150,75	Disavanzo di amministrazione		0,00

- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00			
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.906.551,83	5.093.930,00	Titolo 1 - Spese correnti	11.179.606,87	8.722.387,53
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.047.311,83	3.544.758,53			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.112.352,23	662.115,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.509.653,01	4.122.657,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.139.331,76	2.491.791,10	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	27.855.547,65	13.515.745,38	Totale spese finali	18.689.259,88	12.845.045,38
Titolo 6 - Accensione di prestiti	93.339,08	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.010.664,20	670.700,00
			- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.595.220,77	1.484.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.754.648,20	1.484.000,00
Totale Titoli	1.688.559,85	1.484.000,00	Totale Titoli	2.765.312,40	2.154.700,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.544.107,50	14.999.745,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.454.572,28	14.999.745,38
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	8.089.535,22				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varia in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B	Protocollista collaboratore professionale	1	1	100,00%
B	Operario	5	5	100,00%
B	Collaboratore professionale	5	5	100,00%
B	Autista scuolabus	3	3	100,00%
C	Istruttore Tecnico	4	4	100,00%
C	Istruttore Tecnico capo operai	1	1	100,00%
C	Istruttore Amministrativo addetto biblioteca	2	2	100,00%
C	Istruttore Amministrativo	6	6	100,00%
C	Istruttore Amministrativo contabile	5	5	100,00%
D	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	1	1	100,00%
D	Istruttore Direttivo Tecnico	2	1	50,00%
D	Istruttore Direttivo Urbanistica e Ambiente	1	1	100,00%
D	Istruttore Direttivo Amministrativo	3	3	100,00%
B	Segretario	1	0	0%

A riguardo si evidenzia che con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 26.04.2022 è stata conferita la funzione della Polizia Locale e Polizia Amministrativa Locale alla Comunità Riviera Friulana dal 01/05/2022. Per effetto del conferimento della funzione, il personale dell'Ente assegnato alle categorie PLA/PLB è stato fatto transitare nella pianta organica della Comunità secondo le disposizioni di cui all'articolo 31 del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i posti che si renderanno vacanti a seguito di mobilità o pensionamento saranno prontamente coperti nel rispetto della normativa vigente.

Per la copertura del posto di Istruttore Direttivo Tecnico alla data corrente vacante, è prevista l'indizione di concorso pubblico.

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2018, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale,
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto attiene all'obbligo dell'equilibrio di bilancio comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, si rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 1459, in particolare i commi da 819 a 827 dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015.

In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia per il vincolo di sostenibilità del debito.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per il Comune di San Giorgio di Nogaro il valore soglia è pari al 14,44%.

Il comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica ed il seguente indicato che in sede di bilancio di previsione è l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Indicatore che è molto al di sotto del valore soglia, per il 2024 è pari al 6,43%.

Tutti e tre gli obiettivi in bilancio di previsione risultano rispettati.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Bilancio comunale leggibile	
Mantenimento banca dati aggiornata per attività di accertamento per equità contributiva	
Riorganizzazione struttura organizzativa	

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	
Promuovere il concetto di sicurezza	
Garantire interventi di controllo per tutela ambiente e prevenire degrado territorio	
Garantire efficienza dei sistemi di videosorveglianza	

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	
Promuovere il diritto allo studio e l'inclusione scolastica e sociale	
Sostenere il benessere psico-fisico dell'età evolutiva	
Valorizzare l'offerta formativa dei vari ordini di scuole del Comune	
Promuovere e favorire i PTCO (Percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento) ovvero l'alternanza scuola-lavoro	
Realizzare iniziative su tematiche educative e formative, rivolte a tutta la cittadinanza	
Garantire il buon funzionamento plessi scolastici e la sicurezza tecnica ed edilizia dei plessi scolastici	
Sostenere i patti educativi di comunità tra scuole e territorio	
Assicurare la qualità alimentare ed il supporto tecnico del servizio di refezione scolastica	
Favorire l'istruzione permanente di tutte le fasce di età	

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
Mostre, spettacoli, letture, concorsi e festival e partecipazione a bandi di finanziamento	
Consolidamento sistema InBiblio e gestione eventuali ingressi di nuove biblioteche	
Azioni di conoscenza sull'identità e cultura friulana	

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Progettualità CAG Spassatempo	
Prevenzione dipendenze giovanili	
Implementazione servizio Informagiovani	
Consiglio comunale ragazzi	
Educazione attività motorie e sport	
A tutto sport	

MISSIONE 07 - Turismo	
Itinerannia come vetrina delle specialità locali	
Mantenimento ed implementazione Infopoint Turistico	

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Contenimento dell'espansione edilizia a tutela del patrimonio agricolo	

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Puliamo il mondo, Festa degli alberi, giornate verdi e a km 0 con le scuole ed associazioni	
Mantenimento e tutela dei pozzi artesiani	

Efficientamento energetico	
Riqualificazione aree verdi e aree giochi del territorio	
Riqualificazione e recupero aree e realizzazione impianto fotovoltaico	

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Completamento piste ciclabili comunali ed intercomunali ed integrazione dei percorsi pedonali	
---	--

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Adozione protocollo in caso di sversamenti - supporto alla Protezione Civile Locale ed adeguamento delle strutture e formazione	
---	--

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Sviluppo politiche sociali e potenziamento servizi	
Interventi atti a fronteggiare il disagio abitativo	
Prima accoglienza cittadini italiani e non in strutture in convenzione	
Benessere psico-fisico nella terza età	
Sostenere il servizio per l'accoglimento dei bambini	
Attività volte alla non discriminazione	
Predisposizione della gestione educativa ed amministrativa del NIDO COMUNALE - INTERAZIENDALE	

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Promozione e sinergia di azioni di volontariato	
Prevenzione delle dipendenze	
Promozione corretti stili di vita individuali e collettivi	
Potenziamento strutture sanitarie in collaborazione con l'azienda sanitaria ed il volontariato	

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Sostenere e sviluppare la collaborazione tra scuola ed aziende del territorio	
---	--

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Favorire le relazioni sinergiche con le altre amministrazioni per promuovere le progettualità comuni	
--	--

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati verranno verificati nello stato di attuazione in sede di redazione della Nota di Aggiornamento del DUP.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La legge anticorruzione (n. 190/2012), modificata dal decreto legislativo 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisca *"gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione"*.

Pertanto, secondo l'ANAC (PNA 2019 di cui alla delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019 e PNA 2022 di cui alla delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023), gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali:

21 il Documento unico di programmazione (DUP);

DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

22 Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito nella Legge 06.08.2021, n. 113, sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza.

Per il Comune di San Giorgio di Nogaro il PIAO viene redatto in forma semplificata ai sensi del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30.06.2022.

L'Amministrazione comunale ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

23 la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;

24 il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

25 elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;

26 lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Da questo punto di vista essa, infatti, consente:

27 la conoscenza del responsabile per ciascun procedimento amministrativo e, più in generale, per ciascuna area di attività dell'amministrazione e pertanto, la responsabilizzazione dei funzionari;

28 la conoscenza dei presupposti per l'avvio e lo svolgimento del procedimento e pertanto, se ci sono dei "blocchi" anomali del procedimento stesso;

29 la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate e, pertanto, se l'utilizzo delle risorse pubbliche è deviato verso finalità improprie;

30 la conoscenza della situazione patrimoniale dei politici e dei dirigenti e, pertanto, il controllo circa arricchimenti anomali verificatisi durante lo svolgimento del mandato.

Quali ulteriori obiettivi strategici l'Amministrazione ha definito i seguenti:

31 l'informatizzazione dei processi che consente, per tutte le attività dell'amministrazione, la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase;

32 l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo di dati, documenti e procedimenti che consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza;

33 il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

In tale ottica con deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 25.01.2023, esecutiva, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023/2025. Il PTPCT 2023/2025 è stato recepito nel PIAO 2023/2025 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 138 dell'11.10.2023, nella sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" ai sensi del D.P.R. n. 81/2022 e del D.M. n. 132/2022.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il

quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 21.10.2021 con Delibera Consigliare n. 72, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 20.12.2021, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di *"governance esterna"* diretta a *"mettere in rete"*, in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano Operativo Comunale

Variante sostanziale al PRGC n. 44 - Delibera di approvazione n. 11 del 29.03.2017

Variante sostanziale n. 47 - Data di approvazione n. 21 del 06.06.2018

PPG Piano Particolareggiato Generale del comprensorio della Zona Industriale dell'Aussa Corno approvato con C.P.R. n. 0433/Pres. del 22.10.1993 e s.m.i.

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.E.E.P.	73.000,00	5.000,00		P.A.

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2024/2026, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2023 e la previsione 2024.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Entrate Tributarie (Titolo 1)	4.332.271,93	5.303.246,43	5.323.625,00	5.093.930,00	-4,31%	5.040.329,00	5.015.329,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	3.918.760,42	3.730.577,58	3.976.511,35	3.544.758,53	-10,86%	3.384.304,53	3.380.570,53
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	896.672,85	656.156,21	730.100,00	662.115,00	-9,31%	749.970,00	746.970,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.147.705,20	9.689.980,22	10.030.236,35	9.300.803,53	-7,27%	9.174.603,53	9.142.869,53
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	203.190,05	252.860,62	641.141,04	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	92.353,15	142.572,31	101.695,03	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	9.443.248,40	10.085.413,15	10.773.072,42	9.300.803,53	-13,67%	9.174.603,53	9.142.869,53
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	548.772,14	326.853,57	3.918.057,35	2.451.791,10	-37,42%	597.950,00	678.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	65.231,81	32.615,25	55.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0%	40.000,00	40.000,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	639.537,86	2.899.555,85	4.953.400,91	1.723.150,75	-65,21%	0,00	0,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.549.861,62	2.394.482,11	2.833.200,26	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	4.843.403,43	5.693.506,78	11.799.658,52	4.214.941,85	-64,28%	637.950,00	718.000,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.332.271,93	5.303.246,43	5.323.625,00	5.093.930,00	-4,31%	5.040.329,00	5.015.329,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.332.271,93	5.303.246,43	5.323.625,00	5.093.930,00	-4,31%	5.040.329,00	5.015.329,00

Per una valutazione sui vari tributi (ILIA, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.913.864,66	3.710.073,37	3.957.851,35	3.534.648,53	-10,69%	3.374.194,53	3.370.460,53
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.895,76	20.504,21	18.660,00	10.110,00	-45,82%	10.110,00	10.110,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.918.760,42	3.730.577,58	3.976.511,35	3.544.758,53	-10,86%	3.384.304,53	3.380.570,53

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	270.890,05	294.169,57	320.550,00	396.815,00	23,79%	494.670,00	494.670,00

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	378.284,61	105.354,61	23.400,00	10.000,00	-57,26%	5.000,00	5.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	29.980,00	15.000,00	-49,97%	10.000,00	7.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	10.354,01	0,00	32.350,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	237.144,18	256.632,03	323.820,00	240.300,00	-25,79%	240.300,00	240.300,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	896.672,85	656.156,21	730.100,00	662.115,00	-9,31%	749.970,00	746.970,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	548.772,14	326.853,57	3.918.057,35	2.451.791,10	-37,42%	597.950,00	678.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	65.231,81	32.615,25	55.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	181.088,08	47.237,19	45.000,00	40.000,00	-11,11%	40.000,00	40.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	795.092,03	406.706,01	4.018.057,35	2.491.791,10	-37,98%	637.950,00	718.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2024	2025	2026
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	1.723.150,75	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.093.930,00	5.040.329,00	5.015.329,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.544.758,53	3.384.304,53	3.380.570,53
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	662.115,00	749.970,00	746.970,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.491.791,10	637.950,00	718.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00
TOTALE Entrate	14.999.745,38	11.296.553,53	11.344.869,53
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00

Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.722.387,53	8.648.446,53	8.627.573,83
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.122.657,85	653.647,00	755.211,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	670.700,00	510.460,00	478.084,70
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00
TOTALE Spese	14.999.745,38	11.296.553,53	11.344.869,53

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2024/2026	Spese previste 2024/2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	12.229.765,71	12.229.765,71
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	86.900,00	86.900,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	1.953.365,51	1.953.365,51
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.738.750,00	1.738.750,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.229.312,71	1.229.312,71
MISSIONE 07 - Turismo	1	291.600,00	291.600,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	246.900,00	246.900,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	4.631.223,10	4.631.223,10
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	3.768.935,36	3.768.935,36
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	20.400,00	20.400,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	3.769.298,19	3.769.298,19
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	90.000,00	90.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	13.000,00	13.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	141.850,00	141.850,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	800.400,00	800.400,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	518.223,16	518.223,16
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.659.244,70	1.659.244,70
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	4.452.000,00	4.452.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Bilancio comunale leggibile	
Programma	Bilancio comunale leggibile
Obiettivo Operativo	Bilancio comunale leggibile
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Mantenimento banca dati aggiornata per attività di accertamento per equità contributiva	
Programma	Mantenimento banca dati aggiornata per attività di accertamento per equità contributiva
Obiettivo Operativo	Mantenimento della banca dati aggiornata per l'attività accertativa IMU e tassa rifiuti al fine di raggiungere una maggiore equità contributiva
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Riorganizzazione struttura organizzativa	
Programma	Riorganizzazione struttura organizzativa
Obiettivo Operativo	Rimodulazione della struttura per una maggiore funzionalità dei servizi interessati rispetto ai compiti ed una valorizzazione dei collaboratori mediante formazione tecnica ed amministrativa con l'obiettivo di armonizzare e snellire le attività svolte. Copertura del turn-over personale in quiescenza con conseguente valutazione sulla riorganizzazione della struttura
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Promuovere il concetto di sicurezza	
Programma	Promuovere il concetto di sicurezza
Obiettivo Operativo	Promuovere il concetto di sicurezza con mantenimento del servizio operativo per la sicurezza in città con pattugliamenti sul territorio del comune per prevenire situazioni di illiceità e di degrado
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

	n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivi Strategici	
Garantire interventi di controllo per tutela ambiente e prevenire degrado territorio	
Programma	Garantire interventi di controllo per la tutela ambiente e prevenire degrado territorio
Obiettivo Operativo	Garantire interventi di controllo tutela ambientale e prevenzione degrado territorio
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivi Strategici	
Garantire efficienza dei sistemi di videosorveglianza	
Programma	Garantire l'efficienza dei sistemi di videosorveglianza
Obiettivo Operativo	Garantire l'efficienza dei sistemi di videosorveglianza
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Obiettivi Strategici	
Promuovere il diritto allo studio e l'inclusione scolastica e sociale	
Programma	Promuovere il diritto allo studio e l'inclusione scolastica e sociale
Obiettivo Operativo	Sostenere il diritto allo studio attraverso il potenziamento dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1°, al fine di elevare il livello qualitativo e quantitativo dei cittadini
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Obiettivi Strategici	
Sostenere il benessere psico-fisico dell'età evolutiva	
Programma	Sostenere il benessere psico-fisico dell'età evolutiva
Obiettivo Operativo	Promuovere il benessere psico-fisico dei ragazzi mediante percorsi e progetti educativi (Educazione alimentare e ambientale, educazione affettivo-emozionale, piedibus, prevenzione al cyberbullismo)
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Obiettivi Strategici	
Valorizzare l'offerta formativa dei vari ordini di scuole del Comune	
Programma	Valorizzare l'offerta formativa dei vari ordini di scuole del Comune

Obiettivo Operativo	Supportare, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, iniziative a sostegno della qualità scolastica, proponendo interventi di supporto ai disturbi dell'apprendimento (DSA) e doposcuola per alunni con bisogni educativi specifici (BES) Sostenere le situazioni di disabilità scolastica e di integrazione scolastica degli studenti stranieri
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Promuovere e favorire i PTCO (Percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento) ovvero l'alternanza scuola-lavoro	
Programma	Promuovere e favorire i PTCO (Percorsi Trasversali per le competenze e l'orientamento) ovvero l'alternanza scuola-lavoro
Obiettivo Operativo	Promuovere e favorire i PTCO (Percorsi Trasversali per le competenze e l'orientamento) ovvero l'alternanza scuola-lavoro
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Realizzare iniziative su tematiche educative e formative, rivolte a tutta la cittadinanza	
Programma	Realizzare iniziative su tematiche educative e formative, rivolte a tutta la cittadinanza
Obiettivo Operativo	Proporre iniziative su tematiche della memoria storica e culturale, della legalità, della solidarietà e di educazione alla sostenibilità ambientale
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Garantire il buon funzionamento plessi scolastici e la sicurezza tecnica ed edilizia dei plessi scolastici	
Programma	Garantire il buon funzionamento dei plessi scolastici e la sicurezza tecnica ed edilizia dei plessi scolastici
Obiettivo Operativo	Assicurare il buon funzionamento dei plessi scolastici, contribuendo alle spese di funzionamento e di manutenzione degli edifici scolastici e servizi agli studenti
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Sostenere i patti educativi di comunità tra scuole e territorio	
Programma	Sostenere i patti educativi di comunità tra scuole e territorio
Obiettivo Operativo	Sostenere i patti educativi di comunità tra scuole e territorio
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Obiettivi Strategici	
Assicurare la qualità alimentare ed il supporto tecnico del servizio di refezione scolastica	
Programma	Assicurare la qualità alimentare ed il supporto tecnico del servizio di refezione scolastica
Obiettivo Operativo	Assicurare la qualità alimentare ed il supporto tecnico del servizio di refezione scolastica
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Obiettivi Strategici	
Favorire l'istruzione permanente di tutte le fasce di età	
Programma	Favorire l'istruzione permanente di tutte le fasce di età
Obiettivo Operativo	Favorire l'istruzione permanente di tutte le fasce di età
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivi Strategici	
Mostre, spettacoli, letture, concorsi e festival e partecipazione a bandi di finanziamento	
Programma	Mostre, spettacoli, letture, concorsi e festival e partecipazione a bandi di finanziamento
Obiettivo Operativo	Mostre, spettacoli, letture, concorsi e festival e partecipazione a bandi di finanziamento
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivi Strategici	
Consolidamento sistema InBiblio e gestione eventuali ingressi di nuove biblioteche	
Programma	Consolidamento sistema InBiblio e gestione eventuali ingressi di nuove biblioteche
Obiettivo Operativo	Consolidamento convenzione tra le 28 biblioteche costituendo il Sistema InBiblio, consolidamento attività del sistema e gestione eventuali ingressi nuove biblioteche
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivi Strategici	
Azioni di conoscenza sull'identità e cultura friulana	
Programma	Azioni di conoscenza sull'identità e cultura friulana
Obiettivo Operativo	Azioni di conoscenza sull'identità e cultura friulana
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
Progettualità CAG Spassatempo	
Programma	Progettualità CAG Spassatempo
Obiettivo Operativo	Progettualità CAG Spassatempo
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
Prevenzione dipendenze giovanili	
Programma	Prevenzione dipendenze giovanili
Obiettivo Operativo	Progetti a favore dei giovani di prevenzione dalle dipendenze, di non discriminazione
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
Implementazione servizio Informagiovani	
Programma	Implementazione servizio Informagiovani
Obiettivo Operativo	Implementazione offerta servizio Informagiovani
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
Consiglio comunale ragazzi	
Programma	Consiglio Comunale Ragazzi
Obiettivo Operativo	Progettazione Consiglio Comunale Ragazzi
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
Educazione attività motorie e sport	
Programma	Educazione attività motorie e sport
Obiettivo Operativo	Favorire educazione alle attività motorie ed allo sport nella scuola, tra gli anziani e tra i diversamente abili anche in sinergia con associazioni locali
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
A tutto sport	
Programma	A tutto sport

Obiettivo Operativo	A tutto sport
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 07 - Turismo
Itinerannia come vetrina delle specialità locali	
Programma	Itinerannia come vetrina delle specialità locali
Obiettivo Operativo	Itinerannia come vetrina delle specialità locali
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 07 - Turismo
Mantenimento ed implementazione Infopoint Turistico	
Programma	Mantenimento ed implementazione Infopoint Turistico
Obiettivo Operativo	Implementazione offerta servizi Infopoint Turistico
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Contenimento dell'espansione edilizia a tutela del patrimonio agricolo	
Programma	Contenimento dell'espansione edilizia a tutela del patrimonio agricolo
Obiettivo Operativo	Contenimento dell'espansione edilizia a tutela del patrimonio agricolo
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Puliamo il mondo, Festa degli alberi, giornate verdi e a km 0 con le scuole ed associazioni	
Programma	Puliamo il mondo, Festa degli alberi, giornate verdi e a km 0 con le scuole ed associazioni
Obiettivo Operativo	Puliamo il mondo, Festa degli alberi, giornate verdi e a km 0 con le scuole ed associazioni
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Mantenimento e tutela dei pozzi artesiani	
Programma	Mantenimento e tutela dei pozzi artesiani
Obiettivo Operativo	Mantenimento e tutela dei pozzi artesiani
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

	n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivi Strategici	
Efficientamento energetico	
Programma	Efficientamento energetico
Obiettivo Operativo	Efficientamento energetico
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivi Strategici	
Riqualificazione aree verdi e aree giochi del territorio	
Programma	Riqualificazione aree verdi e aree giochi del territorio
Obiettivo Operativo	Riqualificazione aree verdi e aree giochi del territorio
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivi Strategici	
Riqualificazione e recupero aree e realizzazione impianto fotovoltaico	
Programma	Riqualificazione e recupero aree e realizzazione impianto fotovoltaico
Obiettivo Operativo	Riqualificazione e recupero aree e realizzazione impianto fotovoltaico
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivi Strategici	
Completamento piste ciclabili comunali ed intercomunali ed integrazione dei percorsi pedonali	
Programma	Completamento piste ciclabili comunali e intercomunali ed integrazione dei percorsi pedonali
Obiettivo Operativo	Completamento piste ciclabili comunali e intercomunali, interventi di manutenzione delle piste esistenti ed integrazione dei percorsi pedonali
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Obiettivi Strategici	
Adozione protocollo in caso di sversamenti - supporto alla Protezione Civile Locale ed adeguamento delle strutture e formazione	
Programma	Adozione protocollo in caso di sversamenti - supporto alla Protezione Civile Locale e adeguamento delle strutture e formazione
Obiettivo Operativo	Adozione protocollo in caso di sversamenti - supporto alla Protezione Civile Locale e adeguamento delle strutture e formazione
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

	n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Sviluppo politiche sociali e potenziamento servizi	
Programma	Sviluppo politiche sociali e potenziamento servizi
Obiettivo Operativo	Sviluppare politiche sociali eque e solidali e adeguate a rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini attraverso la modulazione, il potenziamento e la diversificazione dei servizi, con particolare riferimento alle persone in situazione di fragilità ed alle loro famiglie
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Interventi atti a fronteggiare il disagio abitativo	
Programma	Interventi atti a fronteggiare il disagio abitativo
Obiettivo Operativo	Monitorare e regolamentare la questione delle unità abitative del patrimonio disponibile al fine di renderle maggiormente rispondenti alle nuove normative
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Prima accoglienza cittadini italiani e non in strutture in convenzione	
Programma	Prima accoglienza cittadini italiani e non in strutture in convenzione
Obiettivo Operativo	Garantire il mantenimento del servizio di prima accoglienza di cittadini italiani e stranieri in strutture in convenzione
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Benessere psico-fisico nella terza età	
Programma	Benessere psico-fisico nella terza età
Obiettivo Operativo	Mantenere la qualità delle iniziative per il benessere psico-fisico nella terza età ed azioni di carattere preventivo per gli anziani
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Sostenere il servizio per l'accoglimento dei bambini	
Programma	Sostenere il servizio per l'accoglimento dei bambini
Obiettivo Operativo	Sostenere il servizio per l'accoglimento dei bambini dai 13 ai 36 mesi, l'asilo nido istituito presso la scuola dell'infanzia paritaria "Maria Bambina", intervenendo sulle famiglie in base all'ISEE. Implementare l'asilo nido paritario, sostenendo la possibile

	costruzione di un servizio intercomunale ed interaziendale per l'infanzia rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 2 anni. Promuovere percorsi a sostegno della genitorialità, dell'alleanza scuola-famiglia e tutte le agenzie del territorio al fine di creare una comunità educante
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Attività volte alla non discriminazione	
Programma	Attività volte alla non discriminazione
Obiettivo Operativo	Attività volte alla non discriminazione
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Predisposizione della gestione educativa ed amministrativa del NIDO COMUNALE - INTERAZIENDALE	
Programma	Predisposizione della gestione educativa ed amministrativa del NIDO COMUNALE-INTERAZIENDALE
Obiettivo Operativo	Predisposizione della gestione educativa ed amministrativa del NIDO COMUNALE-INTERAZIENDALE
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Promozione e sinergia di azioni di volontariato	
Programma	Promozione e sinergia di azioni di volontariato
Obiettivo Operativo	Rafforzamento del senso di collettività solidale attraverso azioni di sostegno dei soggetti più deboli. Rafforzare e stringere patti di cittadinanza con il volontariato, il privato sociale e gruppi di cittadini finalizzati a promuovere e gestire azioni di volontariato a favore della comunità
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Prevenzione delle dipendenze	
Programma	Prevenzione delle dipendenze
Obiettivo Operativo	Prevenzione delle dipendenze (uso ed abuso di sostanze, ludopatie, ecc...) in collaborazione con altre istituzioni interessate
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 13 - Tutela della salute
--------------------------------------	--

Promozione corretti stili di vita individuali e collettivi	
Programma	Promozione corretti stili di vita individuali e collettivi
Obiettivo Operativo	Favorire e sostenere azioni, interventi e campagne informative, nell'ottica di una corretta informazione sugli stili di vita e sui programmi di prevenzione oncologica e vaccinale, finalizzate al benessere individuale e collettivo
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Obiettivi Strategici	
Potenziamento strutture sanitarie in collaborazione con l'azienda sanitaria ed il volontariato	
Programma	Potenziamento strutture sanitarie in collaborazione con l'azienda sanitaria ed il volontariato
Obiettivo Operativo	Potenziamento strutture sanitarie in collaborazione con l'azienda sanitaria ed il volontariato
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Obiettivi Strategici	
Sostenere e sviluppare la collaborazione tra scuola ed aziende del territorio	
Programma	Sostenere e sviluppare la collaborazione tra scuola ed aziende del territorio
Obiettivo Operativo	Sostenere e sviluppare la collaborazione tra scuola e aziende del territorio ed il Cosef, attraverso un patto formativo-educativo finalizzato al miglior inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Partecipare all'organizzazione del comitato scientifico tra rappresentanti delle scuole secondarie, alcune aziende ed il Comune
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Obiettivi Strategici	
Favorire le relazioni sinergiche con le altre amministrazioni per promuovere le progettualità comuni	
Programma	Favorire le relazioni sinergiche con le altre amministrazioni per promuovere le progettualità comuni
Obiettivo Operativo	Favorire le relazioni sinergiche con le altre amministrazioni per promuovere le progettualità comuni
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023 – aggiornate con G.C. n. 143 del 18.10.2023

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.269.297,53	2.075.778,53	2.058.842,53	6.403.918,59
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.882.584,05	1.963.075,97	1.980.187,10	5.825.847,12
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.151.881,58	4.038.854,50	4.039.029,63	12.229.765,71
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.895.215,58	3.885.207,50	3.893.818,63	11.674.241,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	256.666,00	153.647,00	145.211,00	555.524,00
TOTALE Spese Missione	4.151.881,58	4.038.854,50	4.039.029,63	12.229.765,71

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	117.674,00	117.674,00	117.674,00	353.022,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	223.200,00	223.200,00	223.200,00	669.600,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	503.998,64	502.990,56	502.301,69	1.509.290,89
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.960.750,00	1.947.750,00	1.939.250,00	5.847.750,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	506.466,00	409.847,00	404.211,00	1.320.524,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	251.660,00	251.660,00	251.660,00	754.980,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	214.680,00	213.680,00	228.680,00	657.040,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	29.400,00	28.000,00	28.000,00	85.400,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	293.052,94	291.052,94	291.052,94	875.158,82
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	51.000,00	53.000,00	53.000,00	157.000,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.151.881,58	4.038.854,50	4.039.029,63	12.229.765,71

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	29.500,00	28.700,00	28.700,00	86.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	29.500,00	28.700,00	28.700,00	86.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	29.500,00	28.700,00	28.700,00	86.900,00
TOTALE Spese Missione	29.500,00	28.700,00	28.700,00	86.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	6.500,00	5.700,00	5.700,00	17.900,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	29.500,00	28.700,00	28.700,00	86.900,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	63.200,00	63.200,00	63.200,00	189.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	62.145,00	159.970,00	159.970,00	382.085,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	425.933,00	480.177,60	475.569,91	1.381.680,51
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	551.278,00	703.347,60	698.739,91	1.953.365,51
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	551.278,00	703.347,60	698.739,91	1.953.365,51
TOTALE Spese Missione	551.278,00	703.347,60	698.739,91	1.953.365,51

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	185.050,00	186.050,00	185.050,00	556.150,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	118.800,00	121.240,00	117.632,31	357.672,31
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	226.228,00	374.857,60	374.857,60	975.943,20
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	21.200,00	21.200,00	21.200,00	63.600,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	551.278,00	703.347,60	698.739,91	1.953.365,51

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e				
--	--	--	--	--

delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	116.575,00	116.575,00	116.575,00	349.725,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	462.875,00	463.275,00	462.875,00	1.389.025,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	579.450,00	579.850,00	579.450,00	1.738.750,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	579.450,00	579.850,00	579.450,00	1.738.750,00
TOTALE Spese Missione	579.450,00	579.850,00	579.450,00	1.738.750,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	579.450,00	579.850,00	579.450,00	1.738.750,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	579.450,00	579.850,00	579.450,00	1.738.750,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	384.100,00	362.207,00	353.005,71	1.099.312,71
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	494.100,00	372.207,00	363.005,71	1.229.312,71
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	394.100,00	372.207,00	363.005,71	1.129.312,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
TOTALE Spese Missione	494.100,00	372.207,00	363.005,71	1.229.312,71

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	494.100,00	372.207,00	363.005,71	1.229.312,71
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	494.100,00	372.207,00	363.005,71	1.229.312,71

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	57.200,00	57.200,00	57.200,00	171.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	97.200,00	97.200,00	97.200,00	291.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	97.200,00	97.200,00	97.200,00	291.600,00
TOTALE Spese Missione	97.200,00	97.200,00	97.200,00	291.600,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	97.200,00	97.200,00	97.200,00	291.600,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	97.200,00	97.200,00	97.200,00	291.600,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	77.300,00	77.300,00	77.300,00	231.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	82.300,00	82.300,00	82.300,00	246.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	77.300,00	77.300,00	77.300,00	231.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TOTALE Spese Missione	82.300,00	82.300,00	82.300,00	246.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	82.300,00	82.300,00	82.300,00	246.900,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	82.300,00	82.300,00	82.300,00	246.900,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	998.841,10	166.000,00	566.000,00	1.730.841,10
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	957.470,00	971.606,00	971.306,00	2.900.382,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.956.311,10	1.137.606,00	1.537.306,00	4.631.223,10
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	963.470,00	977.606,00	977.306,00	2.918.382,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	992.841,10	160.000,00	560.000,00	1.712.841,10
TOTALE Spese Missione	1.956.311,10	1.137.606,00	1.537.306,00	4.631.223,10

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	983.141,10	150.300,00	550.300,00	1.683.741,10
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	12.150,00	11.850,00	11.550,00	35.550,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	850.020,00	846.456,00	846.456,00	2.542.932,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	82.000,00	100.000,00	100.000,00	282.000,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	29.000,00	29.000,00	29.000,00	87.000,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.956.311,10	1.137.606,00	1.537.306,00	4.631.223,10

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	1.723.150,75	0,00	0,00	1.723.150,75
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	635.650,00	633.670,00	626.464,61	1.895.784,61
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.408.800,75	683.670,00	676.464,61	3.768.935,36
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	650.650,00	648.670,00	641.464,61	1.940.784,61

Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.758.150,75	35.000,00	35.000,00	1.828.150,75
TOTALE Spese Missione	2.408.800,75	683.670,00	676.464,61	3.768.935,36

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.408.800,75	683.670,00	676.464,61	3.768.935,36
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.408.800,75	683.670,00	676.464,61	3.768.935,36

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	500,00	500,00	500,00	1.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.300,00	6.300,00	6.300,00	18.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	6.800,00	6.800,00	6.800,00	20.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	6.800,00	6.800,00	6.800,00	20.400,00
TOTALE Spese Missione	6.800,00	6.800,00	6.800,00	20.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	6.800,00	6.800,00	6.800,00	20.400,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	6.800,00	6.800,00	6.800,00	20.400,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.242.269,00	387.269,00	97.269,00	1.726.807,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	680.631,00	681.681,00	680.179,19	2.042.491,19
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.922.900,00	1.068.950,00	777.448,19	3.769.298,19
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
---	------	------	------	--------

dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	912.900,00	768.950,00	767.448,19	2.449.298,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.010.000,00	300.000,00	10.000,00	1.320.000,00
TOTALE Spese Missione	1.922.900,00	1.068.950,00	777.448,19	3.769.298,19

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.021.000,00	311.000,00	21.000,00	1.353.000,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	86.000,00	86.000,00	86.000,00	258.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	100.400,00	102.900,00	102.900,00	306.200,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	475.000,00	475.000,00	475.000,00	1.425.000,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	92.000,00	90.550,00	89.048,19	271.598,19
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.922.900,00	1.068.950,00	777.448,19	3.769.298,19

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.600,00	1.600,00	1.600,00	4.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	28.400,00	28.400,00	28.400,00	85.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
TOTALE Spese Missione	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
TOTALE Spese Missione	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	55.850,00	43.000,00	43.000,00	141.850,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	55.850,00	43.000,00	43.000,00	141.850,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	55.850,00	43.000,00	43.000,00	141.850,00
TOTALE Spese Missione	55.850,00	43.000,00	43.000,00	141.850,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	55.850,00	43.000,00	43.000,00	141.850,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	55.850,00	43.000,00	43.000,00	141.850,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	266.800,00	266.800,00	266.800,00	800.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	266.800,00	266.800,00	266.800,00	800.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	266.800,00	266.800,00	266.800,00	800.400,00
TOTALE Spese Missione	266.800,00	266.800,00	266.800,00	800.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	266.800,00	266.800,00	266.800,00	800.400,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	266.800,00	266.800,00	266.800,00	800.400,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
--	--	--	--	--

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	198.873,95	162.808,43	156.540,78	518.223,16
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	198.873,95	162.808,43	156.540,78	518.223,16
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	198.873,95	162.808,43	156.540,78	518.223,16
TOTALE Spese Missione	198.873,95	162.808,43	156.540,78	518.223,16

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	127.153,95	109.088,43	102.820,78	339.063,16
Totale Programma 03 - Altri fondi	41.720,00	23.720,00	23.720,00	89.160,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	198.873,95	162.808,43	156.540,78	518.223,16

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	271.038,00	121.584,00	87.900,00	480.522,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	399.662,00	388.876,00	390.184,70	1.178.722,70
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	670.700,00	510.460,00	478.084,70	1.659.244,70
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	670.700,00	510.460,00	478.084,70	1.659.244,70
TOTALE Spese Missione	670.700,00	510.460,00	478.084,70	1.659.244,70

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	670.700,00	510.460,00	478.084,70	1.659.244,70
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	670.700,00	510.460,00	478.084,70	1.659.244,70

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00
TOTALE Spese Missione	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2024/2026; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

6.1 LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono, pertanto, riportate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e considerati gli indirizzi strategici riportati nella prima parte, si quantifica, nella seguente tabella, le risorse che, nell'arco del triennio della programmazione finanziaria presa in considerazione, verranno destinate ai fabbisogni di spesa del personale:

RISORSE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI SPESA DEL PERSONALE	2024	2025	2026
fabbisogno assorbito dal personale in servizio	1.636.953,50	1.682.642,94	1.682.642,94
fabbisogno relativo ad ulteriori assunzioni nei limiti delle facoltà assunzionali	45.189,44	0,00	0,00
Totale fabbisogno personale tempo indeterminato	1.682.142,94	1.682.642,94	1.682.642,94
fabbisogno lavoro flessibile	27.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale fabbisogno personale	1.709.142,94	1.702.642,94	1.702.642,94

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In merito alla dotazione organica è intervenuta la normativa regionale con l'obbligo di sostenibilità della spesa del personale ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale 18/2015 quale obbligo anche ai fini dei

vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

L'obbligo di sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza della spesa di personale del comune sulle entrate correnti del medesimo comune. L'obbligo è fissato dall'art. 22 della L.R. 18/2015 nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione di giunta regionale n. 1885/2020, ed aggiornati i valori soglia 2021 con deliberazione di giunta regionale 1994/2021 per ridurre l'impatto dei contributi regionali in conto capitale che sono stati tolti dalle entrate correnti peggiorando il valore soglia.

Per i Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti come il Comune di San Giorgio di Nogaro il valore soglia è del 27,20%.

La spesa potenziale per il Comune di San Giorgio di Nogaro sarebbe pari a 2.470.249,49€ mentre la spesa di personale del Comune di San Giorgio di Nogaro calcolata in base alla DGR 1885/2020 è di 1.673.142,94€ con un valore rispetto alle entrate correnti pari al 18,42%. Si evidenzia che depurando le entrate correnti della quota Iliia per cat D che si restituisce alla regione in base alla tabella P pari a 1.714.939,34€ la percentuale sale al 22,71% sempre dentro il limite del valore soglia.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2024

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

n.	descrizione del bene	ubicazione	destinazione urbanistica	Fg.	Mappale	sub	Catasto dei Fabbricati				Catasto Terreni				valore contabile	intervento previsto
							cat.	class.	vari.	rendita	qualità	superficie	R.D.	R.A.		
1	Unità immobiliare (alloggio)	via di Toppo Wassermann 51	B2	9	209		A3	3	5	€ 322,79						valorizzazione
2	Unità immobiliare (alloggio)	via di Toppo Wassermann 53	B2	9	210		A3	3	5	€ 322,79						valorizzazione
3	Unità immobiliare (alloggio)	via di Toppo Wassermann 55	B2	9	211		A3	3	5	€ 322,79						valorizzazione
4	Unità immobiliare (alloggio)	via di Toppo Wassermann 57	B2	9	212		A3	3	5	€ 322,79						valorizzazione
5	Unità immobiliare (alloggio)	via di Toppo Wassermann 59	B2	9	213		A3	3	3	€ 199,67						valorizzazione
6	Unità immobiliare (alloggio)	via di Toppo Wassermann 61	B2	9	214		A3	3	5	€ 322,79						valorizzazione
7	Unità immobiliare (alloggio)	via di Toppo Wassermann 63	B2	9	215		A3	3	5	€ 322,79						valorizzazione

La Responsabile dell'Area Lavori Pubblici
Arch. Natasha Vita Guerra



Firmato digitalmente da:
GUERRA NATASHIA VITA
Firmato il 24/11/2023 12:15
Seriale Certificato: 2318861
Valido dal 28/03/2023 al 28/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali è stato adottato con Delibera della Giunta di data odierna ed è fatto proprio quale parte integrante della presente Nota di Aggiornamento del DUP 2024-2026.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro.

L'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delineano il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabiliscono l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Di seguito vengono inserite le schede allegate alla Delibera di Giunta di data odierna di approvazione della programmazione biennale degli acquisti forniture e servizi 2024-2025, che fa parte integrante della presente nota di aggiornamento del DUP 2024/2026.

[illegible]

ALLEGATO I.5 - SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	286.802,88	658.567,29	658.567,29	1.603.937,46
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	286.802,88	658.567,29	658.567,29	1.603.937,46

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici
arch. Natasha Vita Guerra



Firmato digitalmente da:
GUERRA NATASHIA VITA
Firmato il 27/11/2023 11:28
Seriale Certificato: 2318861
Valido dal 28/03/2023 al 28/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO I.5 - SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici
arch. Natasha Vita Guerra



Firmato digitalmente da:
GUERRA NATASHIA VITA
Firmato il 27/11/2023 09:35
Seriale Certificato: 2318861
Valido dal 28/03/2023 al 28/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 al citato D.Lgs. 36/2023 prevede che "L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato.", vale a dire mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze, anche tramite i sistemi informatizzati regionali.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 37, del D.Lgs. 36/2023, a differenza dell'art. 21, sesto comma, del D.Lgs. 50/2016, non fa più riferimento all'art.1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Tale norma tuttavia è ancora in vigore.

Inoltre, la parte II del libro I del nuovo codice dei contratti pubblici disciplina la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, prevedendo che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti la assicurino nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) e operando secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è quindi uno strumento essenziale per promuovere detta trasformazione, attraverso la declinazione della strategia in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi.

I principi guida del Piano sono:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

L'art.17 del CAD prevede in particolare per ogni Amministrazione l'obbligo di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo affidando a un unico ufficio dirigenziale generale il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e di conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'Amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità

In linea con le esigenze dell'amministrazione e con gli obiettivi strategici ed operativi, e in coerenza con le componenti del Modello AGID, vengono definiti, di seguito gli obiettivi del piano triennale dell'informatica:

OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE

L'orientamento in materia di digitalizzazione che seguirà il Comune di San Giorgio di Nogaro sarà in linea con il "Piano Triennale per l'Informatica - Agid 2022-2024"

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER OGNI ANNUALITÀ DEL PIANO

	2024	2025	2026
Spesa complessiva prevista per ogni annualità	0,00	0,00	0,00

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa, di cui all'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In ottemperanza al nuovo codice degli appalti, che innalza la soglia economica dei lavori che vi devono essere riportati da 100.000 a 150.000 euro, nel programma triennale sono stati inseriti i lavori con un importo stimato unitario pari o superiore a 150.000 euro.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2024/2026.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

Di seguito vengono inserite le schede allegate alla Delibera di Giunta n. 157 del 22/11/2023 di approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 che fa parte integrante della presente nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024/2026.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	170.000,00	300.000,00	470.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	1.180.233,48			1.180.233,48
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	1.180.233,48	170.000,00	300.000,00	1.650.233,48

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma

arch Natasha Vita Guerra

Firmato digitalmente da:

GUERRA NATASHIA VITA

Firmato il 16/11/2023 14:13

Seriale Certificato: 2318861

Valido dal 28/03/2023 al 28/03/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cassa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
testo	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	sì/no	Tabella B.4	sì/no	Tabella B.5	sì/no	sì/no	sì/no

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

a) interventi di fondo
b) cause tecniche (problemi di circostanze speciali che hanno determinato la

sospensione dei lavori edo l'esigenza di una variante progettuale

c) cause tecniche (previdenza di contenzioso)

d) sopravvenute norme tecniche o disposizioni di legge

e) fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo

dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o

recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in

materia di contratti

f) mancato interesse al completamento da parte della stazione

appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto

aggiudicatario

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c. 2, lettera a), D.M. 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non succedendo allo stato, le condizioni di livello degli stessi (Art. 1 c. 2, lettera b), D.M. 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta corrispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c. 2, lettera c), D.M. 42/2013)

Tabella B.5

a) previsto in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma

arch Natasha Vita Guerra

Firmato digitalmente da:

GUERRA NATASHIA VITA

Firmato il 16/11/2023 14:14

Seriale Certificato: 2318861

Valido dal 28/03/2023 al 28/03/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli Immobili disponibili art. 21, comma 6, e art. 191 del D.Lgs. 60/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento Immobile a titolo corrispettivo ex comma 1, art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21, comma 6	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27, D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Rag.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Nota:

(1) Codice obbligatorio: numero Immobile = "d" amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI = progressivo di 5 cifre

(2) Riferire il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no

2. parziale

3. totale

Tabella C.2

1. no

2. sì, cessione

3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. sì, come valorizzazione

3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

Il referente del programma
arch. Natasha Vita Guerra

Firmato digitalmente da:
GUERRA NATASHIA VITA
Firmato il 16/11/2023 14:14
Seriale Certificato: 2318861
Valido dal 28/03/2023 al 28/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Assoluta nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Settore funzionale (5)	Intervento complessivo (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)			
							Rag.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	CUI al triennio successivo	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali interventi di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale oltre per l'effettuazione dell'intervento (11)	Importo	Tipologia	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
L03049150000000000001		H9181900040006	2023	Dott. pian. Massimiliano Paravano	si	no	6	30	30200	27142	Nuova realizzazione	Infrastrutture di trasporto - strade	Lavori di sistemazione area adiacente Palazzetto dello sport di via Palladio	3	1.180.233,48				1.200.000,00			0,00		
L03049150000000000001			2025	arch. Natasha Vita Guerra	si	no	6	30	30200	27142	Manutenzione straordinaria	Infrastrutture sociali - sociali e culturali	Lavori di sistemazione Villa Dora 2° e 3° lotto	3		170.000,00	300.000,00		470.000,00			0,00		

Nota:

(1) Numero Intervento = "d" amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero intero (brevemente indicato dell'amministrazione) in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP dell'opera art. 3, comma 9

(4) Riferire nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se l'opera funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 50/2016

(6) Indica se l'opera complessiva secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3, comma 11, D.L. 15

(8) Ai sensi dell'art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, ripulitura ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3, comma 6, si indica la spesa eventualmente accolta e successivamente alla prima annualità

(10) Riferire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riferire l'importo del capitale privato come parte parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o modificato a seguito di modifica in corso d'opera ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 11. Tale campo, come la relativa nota in tabella, comparsa solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
arch. Natasha Vita Guerra

Firmato digitalmente da:
GUERRA NATASHIA VITA
Firmato il 16/11/2023 14:17
Seriale Certificato: 2318861
Valido dal 28/03/2023 al 28/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Tabella D.1

C1 - Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (D= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D.2

C2 - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto

2. concessione di costruzione e gestione

3. autorizzazione

4. società partecipata e di scopo

5. locazione finanziaria

6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art. 5, comma 3, lettera b)

2. modifica ex art. 5, comma 3, lettera c)

3. modifica ex art. 5, comma 3, lettera d)

4. modifica ex art. 5, comma 3, lettera e)

5. modifica ex art. 5, comma 3, lettera f)

6. modifica ex art. 5, comma 3, lettera g)

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annuale	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PRIORITÀ	CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L03049150000000000001	H9181900040006	Lavori di sistemazione area adiacente Palazzetto dello sport di via Palladio	Dott. pian. Massimiliano Paravano	1.180.233,48	1.200.000,00	URB	3	sì	sì	1			

(*) Tale campo comparsa solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ACR - Aggiornamento normativo

AUE - Qualità ambientale

COF - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MSI - Miglioramento e incremento di servizio

URS - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

ODM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzati

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"

2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale"

3. progetto esecutivo

Il referente del programma
arch. Natasha Vita Guerra

Firmato digitalmente da:
GUERRA NATASHIA VITA
Firmato il 16/11/2023 14:17
Seriale Certificato: 2318861
Valido dal 28/03/2023 al 28/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
arch Natasha Viita Guerra

(1) breve descrizione dei motivi



Firmato digitalmente da:
GUERRA NATASHIA VITA
Firmato il 16/11/2023 14:18
Seriale Certificato: 2318861
Valido dal 28/03/2023 al 28/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA